

Allegato B

MODELLO STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

SOMMARIO

4	SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL).....	4
5	DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE.....	5
5.3	Descrizione dell'area territoriale.....	5
5.4	Elenco dei Comuni.....	6
5.5	Ammissibilità dell'area	6
5.6	Deroga alla soglia dei 50.000 abitanti (se del caso)	7
6	COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO.....	8
6.3	Elenco dei partner.....	9
6.4	Organo decisionale	14
7	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE.....	15
7.3	Descrizione delle tappe principali della pianificazione	15
7.4	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato	15
7.5	Coinvolgimento della comunità locale	16
8	SOSTEGNO PREPARATORIO.....	18
9	ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO	19
9.3	Lezioni apprese (eventuale)	19
9.4	Analisi dei fabbisogni	19
9.5	Fonti utilizzate ed elementi di indagine.....	21
10	STRATEGIA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
10.3	Descrizione degli obiettivi.....	23
10.4	Quadro logico	24
10.5	Ambiti Tematici	26
10.6	Le sfide indicate dal PN FEAMPA.....	27
10.7	Coerenza con S3 regionale (eventuale).....	28
10.8	Complementarietà e integrazione	29
10.9	Cooperazione.....	29
10.10	Rispetto dei principi orizzontali.....	30
11	LE AZIONI	31
11.3	Descrizione delle azioni	31
11.4	Capitalizzazione	49
11.5	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni	49
11.6	Cronoprogramma	49
12	GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	51
12.3	Struttura organizzativa	51
12.4	Risorse professionali.....	52

•	<i>Procedure decisionali</i>	55
•	<i>Monitoraggio</i>	55
•	<i>Revisione</i>	55
•	<i>Valutazione</i>	56
•	<i>Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione</i>	56
13	INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO	58
14	PIANO FINANZIARIO	65
14.3	<i>Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico</i>	65
14.4	<i>Piano finanziario per tipologia di costo</i>	66
14.5	<i>Piano finanziario per annualità</i>	68
15	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE	69
15.3	<i>Strategia di Informazione, comunicazione e animazione</i>	69
15.4	<i>Attività di informazione, comunicazione e animazione</i>	70
16	PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING	72
17	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL	73

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Testo, massimo 3.000 caratteri

La strategia **“Open Sea Blu Economy, presentata dal Soggetto Capofila La Cittadella del Sapere è risultata, con il punteggio di 66,5, prima nell’elenco approvato con Determina Dirigenziale n. 885/2023.**

Al fine di poter procedere con la firma della CONVEZIONE sono state recepite le raccomandazioni trasmesse dall’Autorità di Gestione Feampa 21/27 Basilicata a MEZZO PEC.

La Cittadella del Sapere in data ha trasmesso ai Sindaci della costa ionica un estratto delle azioni della presente Strategia al fine di poter permettere loro di dare delle indicazioni di attività da poter inserire.

A tal fine nell’aggiornamento della presente Strategia sono state inserite:

- **Azione 1: Area Marina Protetta della Costa Ionica;**
- **Azione 3: Valorizzazione di un evento identitario della Costa Ionica;**
- **Avvio e realizzazione della certificazione quale prodotto PAT delle Seppie della costa Ionica;**
- **Sostegni ai pescatori di entrambe le coste per le attività di promozione tramite il riconoscimento delle spese legate all’ormeggio;**
- **Azione 6 : Sostegno alle Sentinelle del Mare .**

In data 25 Febbraio 2024 presso la stanza del Sindaco di Policoro i rappresentanti del Gal Pesca La Cittadella del Sapere hanno incontrato i Sindaci della costa ionica di cui si allega foglio presenze.

In data 14 Marzo 2024 presso la sede di Enfor a Policoro i rappresentanti del Gal Pesca La Cittadella del Sapere hanno incontrato le varie Associazioni operanti nel settore di riferimento.

La strategia **“Open Sea Blu Economy”** punta ad innescare un processo virtuoso ed aperto tra gli attori della **filiera blu di Basilicata**, ossia: la pesca artigianale, regolarmente iscritta nei relativi registri lucani, gli itticoltori delle aree interne e gli stakeholder, che a vario titolo agiscono sull’economia del mare con attività di ricerca, coinvolgimento e sensibilizzazione delle comunità, al fine di determinare una crescita del settore e creare un networking con positive ricadute economiche e culturali sia per gli operatori che per il territorio. In questo senso, la strategia mira ad uno sviluppo innovativo che renda la pesca costiera più competitiva, attraverso nuovi approcci improntati sulla sostenibilità ambientale, sul miglioramento della governance, sulla comunicazione e condivisione dei benefici prodotti con la comunità territoriale, rinsaldandone anche il legame identitario. Analogamente, la strategia sostiene l’itticoltura intervenendo sulla necessaria infrastrutturazione. La fase di analisi ha individuato otto distinte azioni per rispondere efficacemente ai fabbisogni territoriali più urgenti. L’incremento della competitività attraverso investimenti in innovazione e la riduzione dei costi, la tutela della biodiversità marina, il contenimento dello sforzo di pesca, l’aumento e la diversificazione dei servizi, l’ammodernamento delle infrastrutture esistenti e l’aumento di competenze degli attori beneficiari rappresentano oggi i fabbisogni prioritari per costruire le basi di uno sviluppo progressivo e duraturo. Le azioni, per un totale di 800.00,00 €, consisteranno in:

1. **Ricerca per la redazione del piano di gestione della pesca locale:** migliorando la governance del mare, l’attività vuole raggiungere l’obiettivo di incrementare il controllo della pesca e dell’attuazione delle norme.
2. **Ammodernamento di un’imbarcazione per uso pesca:** volto all’efficientamento energetico e al contenimento dello sforzo di pesca. **(questa azione viene tolta in questa fase di aggiornamento della Strategia)**
3. **Riqualificazione della radice del molo nord per l’accoglienza del turista;** per migliorare l’efficienza, l’accessibilità e l’accoglienza del turista presso il porto di Maratea;
4. **Ripristino impianti per l’itticoltura:** al fine di incrementare il posizionamento sul mercato locale. **(questa azione viene tolta in questa fase di aggiornamento della Strategia)**
5. **Piano di promozione e comunicazione:** multicanale, cross-mediale e di prossimità per connettere le comunità locali ed i diversi target ai temi e agli obiettivi della strategia
6. **Acquisto di due eco boat per contrastare il Marine Litter:** la raccolta dei rifiuti marini sui fondali e in superficie attraverso una apposita eco-boat ha l’obiettivo specifico di tutelare e ripristinare la biodiversità marina;
7. **Ammodernamento di imbarcazioni per uso pesca turismo:** finalizzato alla diversificazione lavorativa dei pescatori e all’ampliamento dell’offerta turistica dell’area.
8. **Formazione dei pescatori “eco-careers” e sostegno alle Sentinelle del Mare:** per l’acquisizione/aggiornamento dei titoli marittimi; per la creazione della filiera blu; per la sensibilizzazione/educazione alla sostenibilità rivolta ai cittadini; per il sostegni ai pescatori di entrambe le coste quali **“Sentinelle del Mare”**.
9. **Impariamo con i Pescatori:** questa azione viene inserita in aggiornamento della Strategia per il **coinvolgimento delle scuole;**
10. **Dalla terra al Mare:** finalizzata a creare una micro-filiera dal Mare alle Montagne
11. **Cooperazione Interterritoriale - Il Pescato nella Dieta Mediterranea :** viene aggiunta in questa fase di aggiornamento della Strategia

La Strategia, inoltre, si apre alle esperienze dei partner dello Ionio con i quali, a partire dalle differenti specificità delle due coste, si condivideranno attività di animazione per una più forte economia del mare lucano.

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri

I due macro ambiti di intervento della strategia in questa fase di aggiornamento, sono costituiti dalle azioni relative alla pesca e all'acquacoltura, si concentreranno da una parte sulla **costa tirrenica lucana**, che vede nel porto di Maratea il fulcro delle attività legate alla pesca costiera con l'ammodernamento delle infrastrutture e la raccolta dei rifiuti marini, dall'altra sul territorio della **costa Ionica**.

Il **litorale tirrenico**, considerato come uno dei più attrattivi d'Italia dal punto di vista turistico, si sviluppa per una lunghezza di circa 30 km, dove piccole insenature, promontori, scogliere e spiagge conferiscono alla costa una conformazione piuttosto frastagliata, in cui il piccolo porto di Maratea rappresenta l'unico approdo costiero. In questo, dedito principalmente alla pesca costiera artigianale, sono presenti, oltre alla sede della Guardia Costiera e l'ufficio postale, molti servizi portuali come la distribuzione di benzina verde e gasolio in banchina, il rifornimento idrico ed energetico con disponibilità h24, il rimessaggio all'aperto/coperto (riparazioni, noleggio barche, vigilanza h24, ormeggiatori), il servizio antincendio, il ritiro dei rifiuti tramite raccolta differenziata in banchina. Non mancano esercizi commerciali come alimentari, negozi d'abbigliamento e artigianato locale, di articoli nautici e per la pesca, ristoranti/bar.

La **costa ionica** è la parte della Basilicata, in provincia di Matera, che si affaccia sul Mar Jonio, si estende da **Metaponto**, al confine con la Puglia, fino a Nova Siri, a ridosso della Calabria. Comprende i comuni di Bernalda, Scanzano Jonico, Policoro, Rotondella e Nova Siri e le località di Metaponto e Marina di Pisticci. L'entroterra della pianura metapontina è una delle zone più produttive della regione, intensamente coltivata a vigneti, agrumeti e frutteti. Le numerose aziende agricole, presenti in loco, producono prodotti di ottima qualità esportati oggi in tutta Europa.

L'area territoriale di riferimento, in particolar modo le zone dell'entroterra, si caratterizza per una spiccata propensione alle attività del settore primario, e nello specifico, in linea con i macro-dati regionali, all'agricoltura. Negli ultimi anni, un forte incremento delle presenze turistiche è stato registrato nelle aree in questione, soprattutto in relazione alla vittoria di Matera a Capitale della Cultura 2019; il turismo, in particolare, è particolarmente sviluppato nel territorio di Maratea; forte, in questo senso è il legame con la **blu economy**. Il 50,7% delle unità produttive dell'economia del mare rientra, infatti, nei comparti specializzati in attività di alloggio-ristorazione (33,2%) e sport/ricreazione (17,5%). Non solo il patrimonio enogastronomico dell'entroterra, ma la presenza di monumenti e siti storici di rilievo, costituiscono attrattori turistici in grado di attivare una mobilità interna verso i centri più periferici del territorio.

La fascia costiera ionica è un luogo ideale per la villeggiatura con le spiagge di sabbia finissima dall'aspetto selvaggio, per la presenza diffusa del giglio marino dai fiori bianchi e profumati che cresce spontaneamente e dell'eringio spinoso che opera un'azione di consolidamento delle dune. Le numerose stazioni balneari offrono un turismo di alta qualità al servizio dei bagnanti e degli amanti della vela e della pesca sportiva.

Infine, come riportano i dati forniti dall'ultimo report CREA sulla Blue Economy della regione Basilicata, il sistema imprenditoriale della pesca e dell'acquacoltura non sembra essere stato indebolito dagli effetti della crisi economica. Le dinamiche di medio periodo mostrano, infatti, una variazione in area positiva nel settore della pesca (+25% rispetto al 2009) e nel caso dell'acquacoltura (+16,7%). La numerosità di imprese è comunque piuttosto ridotta per poter fare dei confronti con quanto registrato nel Mezzogiorno e, più in generale, nel resto del Paese dove, negli ultimi sei anni, si registra una certa crescita nel settore dell'acquacoltura. Inoltre, altro ambito di intervento sarà la **costa Ionica**, grazie all'adesione delle Associazioni ivi operanti, dove verranno realizzate attività per la creazione di un network della pesca e del mare lucano.

Comune	Popolazione residente (al 01/01/2023)
Bernalda	11.991
Calvera	354
Carbone	517
Castelluccio Inferiore	1929
Castelluccio Superiore	709
Castronuovo di Sant'Andrea	886
Cersosimo	523
Chiaromonte	1741
Episcopia	1264
Fardella	565
FrancaVilla in Sinni	3943
Lagonegro	5042
Latronico	4083
Lauria	11882
Maratea	4725
Moliterno	3573
Nemoli	1380
Noepoli	744
Nova Siri	6.796
Pisticci	16.740
Policoro	16.085
Rivello	2523
Rotonda	3171
Rotondella	2.943
San Costantino Albanese	594
San Paolo Albanese	209
San Severino Lucano	1363
Scanzano Ionico	7.142
Senise	6529
Teana	523
Terranova di Pollino	1018
Trecchina	2155
Viggianello	2683
TOTALE	33

- **AMMISSIBILITÀ DELL'AREA**

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	NO	Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	SI	Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio: Porto di Maratea
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	NO	Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		

Continuità geografica dell'area	NO	
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui ¹ .	NO	

- DEROGA ALLA SOGLIA DEI 50.000 ABITANTI (SE DEL CASO)²**

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti. La soglia minima dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di strategie che interessano aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura che insistono su aree interne (non costiere od insulari), anche non contigue ad aree costiere.

Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire una adeguata motivazione per la sua applicazione.

Testo, massimo 1.000 caratteri

¹ Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

² Deroga condizionata alla modifica del PN FEAMPA.

• **COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO**

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le Autorità di gestione provvedono affinché i Gruppi di Azione Locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

6 Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila	Gal "La cittadella del sapere"	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	
Partita IVA	01187240765	
Sede	Contrada Piano Cataldo s.n.c.85044 Lauria (Pz)	
Contatti	Telefono: 0973858200	Sito web: www.lacittadelladelsapere.it
	Email: segreteria@lacittadelladelsapere.it	PEC: cittadelladelsapere@legalmail.it
Rappresentante	Nome: Franco Muscolino	
	Telefono: 0973858200	E-Mail: info@lacittadelladelsapere.it
Ruolo del rappresentante	Presidente	

7 Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede		
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome	
	Telefono:	E-Mail:

• ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- 7.3 il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)³ – **Colonna D;**
- 7.4 se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico⁴ – **Colonna E;**
- 7.5 l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università⁵ – **Colonna F;**
- 7.6 ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare⁶) – **Colonna G;**
- 7.7 la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H.**

³ Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

⁴ Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

⁵ Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

⁶ Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.



A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare)]	Quota % di rappresentatività
1	Gal La cittadella del sapere (si allega visura ordinaria della società con elenco soci)	Lauria	Partner capofila		Gal attuatore strategia Leader PSR 2014-2022	1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale	100% (specifiche nello schema seguente)
2	Associazione di Coordinamento Imprese di pesca Litorale Tirrenico Lucano Maratea	Maratea	Partner operativo	Pesca	Organismo pertinente	1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese)	Ai sensi dell'assemblea straordinaria del 13 ottobre 2023 sottoscriverà quota di capitale sociale. (allegato atto notarile)



3	De.RA.DO.	Sede operativa Matera	Partner di supporto	Trasformazione e commercializzazione	Parte economica	3. Settore produttivo (Imprese)	Ai sensi dell'assemblea straordinaria del 13 ottobre 2023 sottoscriverà quota di capitale sociale. (allegato atto notarile)
4	Stazione Zoologica Anton Dhorn	Napoli	Partner operativo		Ente pubblico di ricerca, vigilato dal MIUR	5. Ricerca e innovazione	Allegata lettera di intenti
5	Assoittica (Associazione Nazionale della Aziende Ittiche)	Roma	Partner operativo	Pesca, trasformazione e commercializzazione	Organismo Pertinente	3. Settore produttivo (Imprese); 6. Formazione;	Allegata lettera di intenti
6	Consorzio Turistico Maratea	Maratea	Partner di Supporto		Organismo pertinente	1. Ambiente; 2. Turismo;	Allegata lettera di intenti
7	Comune di Francavilla sul Sinni – Sinni Comune capofila per la redazione e la gestione della Strategia SNAI Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Francaavilla sul Sinni	Partner operativo		Organizzazione pubblica	1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale	Allegata lettera di intenti
8	Federazione Italiana Cuochi	Roma	Partner operativo	Trasformazione prodotto ittico	Organismo pertinente	2. Turismo; 6. Formazione	Allegata lettera di intenti
9	Ditta Zotta Giuseppe	Rivello	Partner operativo	Acquacoltura	Parte economica	1. Ambiente	Allegata lettera di intenti
10	Lega Navale Matera Magna Grecia	Matera	Partner di supporto		Organismo pertinente	1.Ambiente; 2Turismo; 7.InclusioneSociale	Allegata lettera di intenti



11	Società Nazionale Salvamento sez. Matera	Matera	Partner operativo		Organismo Pertinente	1.Ambiente; 2Turismo; 7.InclusioneSociale	Allegata lettera di intenti
12	Itticoltura Mancino Luigi	Tito	Partner Operativo	Acquacoltura, Itticoltura	Parte Economica	3.Settore Produttivo	Allegata lettera di intenti
13	Comune di Maratea	Maratea	Partner operativo		Autorità pubblica	1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale	SOCIO GAL LA CITTADELLA

Il partenariato sarà in costante aggiornamento in quanto allargato a tutti i soggetti pubblico/privati che vorranno aderire alla Strategia del Gal Pesca La Cittadella del Sapere

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).



La Cittadella del sapere s.r.l. con assemblea straordinaria del 13 ottobre 2023, alla presenza del Notaio Nicola Guerriero, ha deliberato l'aumento del Capitale sociale da euro 200.000,00 ad euro ad euro 205.000,00 da offrire in sottoscrizione a terzi al fine ottemperare a quanto previsto dal presente Bando alla sezione 4.2 "Composizione del Gal". Hanno dichiarato alla presentazione della Strategia la volontà di sottoscrivere quote di capitale sociale: Associazione di Coordinamento Imprese di pesca Litorale Tirrenico Lucano Maratea e DE.RA.DO. s.r.l. Si specifica che sarà formalizzato un apposito Accordo di partenariato per la regolamentazione del ruolo dei soci e dei partner aderente alla presente Strategia al fine di garantire il miglior raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Gal Pesca La Cittadella del Sapere nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 06 Marzo 2024 ha formalizzato l'ingresso in qualità di socio di:

- **Associazione di Coordinamento Imprese di pesca Litorale Tirrenico Lucano Maratea**
- **DE.RA.DO. s.r.l.**

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	1% da sottoscrivere come da specifiche note riportate
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	99%

7.2 ORGANO DECISIONALE

L'organo decisionale del GAL "La Cittadella" ad oggi è composto da Franco Muscolino, Presidente rappresentante quota privata, Francesco Fiore, Vice Presidente rappresentanza quota pubblica, Carmelo Lofiego, Vice Presidente vicario rappresentanza quota pubblica, Tonj Borreca, consigliere rappresentante quota privata, Egidio Nicola Ponzo, consigliere rappresentante quota privata.

In data 19 Marzo 2024 l'Assemblea Ordinaria dei Soci formalizzerà l'ingresso di un rappresentante del settore del Pesca in Consiglio di Amministrazione

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

7.3 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Il primo passo fondamentale è stato quello di coinvolgere gli stakeholder e le comunità locali al fine di individuare all'interno del comparto della pesca e dell'acquacoltura i principali fabbisogni territoriali e i conseguenti obiettivi specifici. Successivamente, l'ascolto e il reciproco scambio di esperienze hanno portato tutti gli interessati all'ideazione e alla co-progettazione delle azioni più idonee al raggiungimento degli obiettivi in relazione alle linee guida generali contenute all'interno della strategia del PN FEAMPA. Tale interlocuzione si è svolta dunque secondo una logica *bottom up*, all'interno della quale ha avuto corso un processo incominciato prima di tutto con l'individuazione degli stakeholder e dei soggetti beneficiari, tra cui il consorzio dei pescatori del porto di Maratea e gli itticoltori dell'entroterra lucano, e successivamente con il loro attivo coinvolgimento, attraverso tavoli di lavoro e di co-pianificazione e valutazioni delle varie fasi progettuali.

Questo processo ha rappresentato l'opportunità per il GAL "La cittadella del Sapere" di ampliare le proprie collaborazioni anche con soggetti esterni al partenariato, investendo su una visione ancora più sistemica degli interventi individuati a livello regionale e non. Si è dunque venuta a creare una rete di collaborazioni ancora più estesa, in grado di connettere strategicamente settori diversi come quello della ricerca e dell'innovazione; in questo senso la prestigiosa collaborazione con la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli per la redazione di uno studio propedeutico al Piano di Gestione della pesca costiera rappresenta per la strategia un notevole punto di forza.

Prima della firma della CONVEZIONE sono state recepite le raccomandazioni trasmesse dall'Autorità di Gestione Feampa 21/27 Basilicata a MEZZO PEC.

La Cittadella del Sapere in data 14 Febbraio 2024 ha trasmesso ai Sindaci della costa ionica un estratto delle azioni della presente Strategia al fine di poter permettere loro di dare delle indicazioni di attività da poter inserire.

A tal fine nell'aggiornamento della presente Strategia sono state inserite:

- ***Azione 1: Area Marina Protetta della Costa Ionica;***
- ***Azione 3: Valorizzazione di un evento identitario della Costa Ionica;***
- ***Avvio e realizzazione della certificazione quale prodotto PAT delle Seppie della costa Ionica;***
- ***Sostegni ai pescatori di entrambe le coste per le attività di promozione tramite il riconoscimento delle spese legate all'ormeggio;***
- ***Azione 6 : Sostegno alle Sentinelle del Mare .***

In data 25 febbraio 2024 presso la stanza del Sindaco di Policoro i rappresentanti del Gal Pesca La Cittadella del Sapere hanno incontrato i Sindaci della costa ionica di cui si allega foglio presenze.

In data 14 Marzo 2024 presso la sede di Enfor a Policoro i rappresentanti del Gal Pesca La Cittadella del Sapere hanno incontrato le varie Associazioni operanti nel settore di riferimento.

7.4 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COINVOLGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Le modalità di coinvolgimento dei soggetti che fanno parte del partenariato sono state varie: incontri presso la sede del GAL, scambio di mail, web call e visite presso le sedi operative. In particolare, il giorno 13 ottobre si è svolta presso la sede del GAL "La Cittadella del Sapere", l'assemblea dei soci, alla quale sono seguiti incontri con i sindaci dell'area territoriale presa a riferimento; nello stesso giorno si è svolto a Maratea, un tavolo di concertazione al quale hanno partecipato le imprese di pesca che afferiscono alla relativa Associazione, il Consorzio turistico Maratea e liberi cittadini; il giorno 14 ottobre, si è tenuta una visita sul campo presso l'area demaniale in agro di Rivello che si intende recuperare per l'itticoltura.

All'appuntamento hanno partecipato gli itticoltori e liberi cittadini, informati attraverso i canali social del GAL; il 17 ottobre, si è tenuta una web call (piattaforma Teams) di concertazione tra gli itticoltori ed i pescatori. Sono stati ancora coinvolti gli stakeholder che operano sulla costa jonica ed il giorno 18 ottobre si è tenuto un incontro presso la sede di Ittica Valdagri a Policoro. Parallelamente, si è proceduto attraverso formali istanze ed interlocuzioni alla condivisione di obiettivi e alla successiva individuazione di attività con l'Assolttica Nazionale e la Stazione Zoologica Anton Dorn.

Il processo di coinvolgimento ha portato alla costituzione di un partenariato ampio, eterogeneo e prestigioso. Inoltre, l'ascolto delle istanze territoriali è confluito nelle nove azioni che rappresentano l'asse portante della strategia, punto di forza per la sua efficacia e rapida attuazione in quanto rispondente alle esigenze raccolte e al contempo, alla spinta emozionale e alla determinata volontà dei partner di attuarle.

Si allega documentazione degli incontri pubblici, organizzati dopo propedeutiche interlocuzioni.

La Cittadella del Sapere in data 14 Febbraio 2024 ha trasmesso ai Sindaci della costa ionica un estratto delle azioni della presente Strategia al fine di poter permettere loro di dare delle indicazioni di attività da poter inserire.

In data 25 febbraio 2024 presso la stanza del Sindaco di Policoro i rappresentanti del Gal Pesca La Cittadella del Sapere hanno incontrato i Sindaci della costa ionica di cui si allega foglio presenze.

In data 14 Marzo 2024 presso la sede di Enfor a Policoro i rappresentanti del Gal Pesca La Cittadella del Sapere hanno incontrato le varie Associazioni operanti nel settore di riferimento.

Gli incontri tenuti da La Cittadella del Sapere hanno portato all'aggiornamento della Strategia all'interno della quale sono state aggiunte le seguenti attività:

- ***Azione 1: Area Marina Protetta della Costa Ionica;***
- ***Azione 3: Valorizzazione di un evento identitario della Costa Ionica;***
- ***Avvio e realizzazione della certificazione quale prodotto PAT delle Seppie della costa Ionica;***
- ***Sostegni ai pescatori di entrambe le coste per le attività di promozione tramite il riconoscimento delle spese legate all'ormeggio;***
- ***Azione 6 : Sostegno alle Sentinelle del Mare .***

• COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Il percorso partecipativo ha rappresentato un approccio imprescindibile per la creazione di una direzione strategica condivisa dagli stakeholder territoriali e quindi sostenibile nel medio-lungo periodo.

Gli stakeholder locali sono stati coinvolti durante l'intero percorso di analisi ed elaborazione della strategia integrando fattivamente le ricerche desk con il punto di vista degli attori territoriali coinvolti.

Il processo partecipativo è stato necessario per:

1. raccogliere informazioni "di campo" nell'ottica di integrazione delle nuove iniziative con quelle già in essere sul territorio;
2. creare occasioni di incontro tra gli stakeholder, favorendo la conoscenza reciproca tra i diversi attori che insistono sul territorio e ponendo così le basi per lo sviluppo di collaborazioni stabili nel tempo;
3. raccogliere e analizzare i fabbisogni degli stakeholder per far emergere con più chiarezza i punti di forza e di debolezza attuali, e orientare di conseguenza le priorità di intervento;
4. definire in maniera condivisa la direzione di sviluppo strategica e gli obiettivi da raggiungere, in modo da favorire la creazione di un sistema integrato;
5. creare un senso di comunità e di engagement tra enti, organizzazioni e privati, propedeutico per la creazione di un efficace sistema di governance multilivello.

Il percorso partecipato ha previsto diversi momenti di incontro aperti volti a garantire un coinvolgimento costante degli stakeholder di progetto. Le modalità di coinvolgimento sono state declinate in base al ruolo e all'ambito di attività dei singoli così da garantire la creazione di un processo trasparente e condiviso con tutti e, al contempo, l'organizzazione di incontri mirati su tematiche specifiche con dei focus group di riferimento.

A livello generale, il percorso partecipativo si è esplicitato in due momenti chiave:

1 – Awareness: che è stata necessaria a rendere noto l'avvio del progetto, iniziare ad attivare la comunità e raccogliere le prime informazioni/istanze del territorio. Le modalità di ingaggio di questa fase sono avvenute prevalentemente in modalità online (creazione di mailing list, invio di questionari, post sui social media, etc.) con l'aggiunta di alcuni importanti momenti in presenza (evento di avvio lavori e sopralluoghi). Il lavoro svolto in questa fase è stato propedeutico alla successiva perché ha consentito di avere una panoramica aggiornata sul contesto di partenza e sul livello di coinvolgimento degli stakeholder.

2- Co-design: è la fase di co-progettazione durante la quale sono state definite in maniera condivisa le caratteristiche fondamentali della Strategia. Questa fase è stata il fulcro del processo partecipativo, nella quale sono stati affrontati i temi quali:

- percezione del contesto attuale e degli elementi di maggior criticità per i diversi stakeholder;
- definizione della direzione strategica generale e degli obiettivi specifici;
- possibili modelli di gestione e di governance.

Al fine di consentire a tutti i soggetti di partecipare attivamente tali momenti, gli incontri sono stati preceduti dall'invio di un documento di linee guida operative, con la spiegazione delle modalità di svolgimento che adottate, e di un dossier informativo, con contenuti utili a partecipare in modo attivo e costruttivo.

Gli incontri di co-progettazione svolti saranno raccolti e rielaborati all'interno di un documento di restituzione che verrà inviato a tutti i partecipanti come attività di follow up per riassumere e presentare i punti chiave della co-progettazione strategica e per raccogliere eventuali feedback ulteriori sui temi affrontati e da implementare nelle successive fasi attuative. **La Cittadella del Sapere in data 14 Febbraio 2024 ha trasmesso ai Sindaci della costa ionica un estratto delle azioni della presente Strategia al fine di poter permettere loro di dare delle indicazioni di attività da poter inserire.**

In data 25 febbraio 2024 presso la stanza del Sindaco di Policoro i rappresentanti del Gal Pesca La Cittadella del Sapere hanno incontrato i Sindaci della costa ionica di cui si allega foglio presenze.

In data 14 Marzo 2024 presso la sede di Enfor a Policoro i rappresentanti del Gal Pesca La Cittadella del Sapere hanno incontrato le varie Associazioni operanti nel settore di riferimento.

Gli incontri tenuti da La Cittadella del Sapere hanno portato all'aggiornamento della Strategia all'interno della quale sono state aggiunte le seguenti attività:

- **Azione 1: Area Marina Protetta della Costa Ionica;**
- **Azione 3: Valorizzazione di un evento identitario della Costa Ionica;**
- **Avvio e realizzazione della certificazione quale prodotto PAT delle Seppie della costa ionica;**
- **Sostegni ai pescatori di entrambe le coste per le attività di promozione tramite il riconoscimento delle spese legate all'ormeggio;**
- **Azione 6 : Sostegno alle Sentinelle del Mare .**

5. SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	X	

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

Nell'Avviso di selezione, ciascun OI potrà indicare specifici massimali per gli importi riferiti al sostegno preparatorio.

IMPORTO RICHIESTO	€ 18.306,00
-------------------	-------------

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

• LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Testo, massimo 1.000 caratteri

Il GAL "La Cittadella del Sapere" è il soggetto attuatore dell'iniziativa LEADER nell'area Lagonegrese, Val Sarmento, Alto Sinni, Mercure e Pollino. La SSL "Sviluppo Matrice Ambiente Rete Territorio e Turismo" – S.M.A.R.T.T. è il risultato di un percorso di ascolto del territorio, custode di preziose esperienze. Tra le "lezioni apprese" c'è la consapevolezza di un nuovo modo di operare nel rilancio delle economie locali, basato sul coinvolgimento delle parti interessate, sull'ascolto e sulla cooperazione; è un approccio innovativo, che può restituire nella analisi dei punti critici una visione poliedrica, dove i differenti punti di vista costituiscono un ampio spettro di valutazione e individuazione degli interventi. Inoltre, partner della presente Strategia sono le Associazioni Imprese di Pesca di Maratea e la DE.RA.DO., con esperienza diretta nei fondi legati alla pesca. Tradurre l'ascolto del territorio e i fabbisogni del comparto in specifiche azioni è sicuramente la "lezione appresa" più calzante per un efficace SSL basata su un approccio bottom-up.

• ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;
- descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;
- riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.

Testo, massimo 5.000 caratteri

L'interlocazione con gli stakeholder e le comunità territoriali e la conseguente analisi del contesto territoriale ha permesso di identificare alcuni specifici **fabbisogni** a cui la strategia intende rispondere.

Il primo ambito individuato è quello delle infrastrutture; si registrano, infatti, necessità d'intervento legate principalmente all'efficientamento delle imbarcazioni (tanto per la pesca quanto per il turismo esperienziale), all'ammodernamento dei punti di approdo (soprattutto per incrementare l'accessibilità e l'efficacia dei servizi) e degli stock ittici dell'entro terra, spesso fatiscenti e obsoleti. Un secondo gruppo di fabbisogni è quello legato alla necessità di ridurre sensibilmente l'impatto ambientale sugli ecosistemi marini per cui è più che mai necessario ridurre lo sforzo di pesca le emissioni in mare di Co2. Urgenti, infine, sono i fabbisogni legati alla diversificazione dell'attività dei pescatori, all'ampliamento della loro formazione e all'incremento della ricerca applicata attraverso un maggior coordinamento con gli operatori della pesca e dell'acquacoltura.

L'analisi di contesto ha poi messo in evidenza quali sono le **potenzialità di sviluppo** del territorio in relazione alla pesca e all'acquacoltura locali. La "crescita blu", come sostenuto dalla Commissione Europea, può rappresentare infatti un motore dalle grandi potenzialità per l'innovazione e lo sviluppo economico anche in termini intersettoriali; nel 2018, infatti, l'"economia blu" ha dato lavoro ad oltre 5 milioni di persone (+12% rispetto al 2017) trainati dall'incremento dell'occupazione nel turismo costiero.

A tal proposito, l'ultimo report CREA sulla blu economy delle coste lucane riporta come la presenza del mare sia stata valorizzata prevalentemente in funzione turistico/ricreativa. Il 50,7% delle unità produttive dell'economia del mare rientra, infatti, nei comparti specializzati in attività di alloggio-ristorazione (33,2%) e sport e ricreazione (17,5%).

Il territorio, con 2.900 unità impiegate, incide per appena lo 0,4% sul totale degli occupati blue in Italia e si mantiene al di sotto della media nazionale (Basilicata: 1,5%; Mezzogiorno: 5,3%; Italia: 3,3%). Il dato, se da un lato mostra allo stato attuale un limite nello sfruttamento delle potenzialità offerte dalla blue economy, è al contempo indice dell'esistenza di notevoli margini di sviluppo; la piena valorizzazione delle aree costiere può, infatti, offrire ampie opportunità anche alle categorie a maggior rischio di emarginazione sociale, così come riscontrato a livello nazionale.

Investire, perciò, in primo luogo su mezzi e infrastrutture contribuirà a diversificare lo spettro di sviluppo economico locale, da una parte incrementando un turismo sostenibile e di qualità e dall'altra potenziando la competitività del settore della pesca e dell'itticoltura.

Il Porto di Maratea ha già in sé caratteristiche specifiche in grado di incentivare tali processi di sviluppo. Unico luogo di sbarco del litorale tirrenico lucano; dispone di servizi nautici di alaggio e varo, di un'area adibita a cantieristica navale specializzata e ospitala Capitaneria di Porto con l'Ufficio Circondariale di Maratea. Presso il porto, poi, opera la piccola pesca artigianale di Basilicata, ossia l'unica ad essere regolarmente iscritta presso il R.N.M.G. (Registri navi minori e galleggianti lucani), con 6 licenze di pesca attive. I pescatori professionali iscritti nei registri di Maratea e lì operanti Maratea sono 17, mentre coloro iscritti nei registri dimoranti fuori regione sono 8. Negli ultimi due anni, inoltre, si è registrato un incremento del 25% del settore, con l'iscrizione di 2 nuove imprese di pesca di tre nuovi pescatori professionisti. Infine, la flotta peschereccia è costituita da 6 barche di piccola pesca (2 da 12 m.; 2 da 8 m. e 2 da 6 m.) a propulsione endotermica entrobordo diesel. Per quanto riguarda la filiera, essa si articola in vendita diretta al consumatore finale (soprattutto la ristorazione locale) e a piccoli punti di commercializzazione.

Per quanto riguarda l'itticoltura, gli impianti, dediti principalmente all'allevamento della trota, sono localizzati nel comune di **Moliterno** (Pz) e nel comune di **Nemoli** (Pz), nell'area sud di riferimento dello stesso GAL. L'impianto di Moliterno necessita di ripristinare l'utilizzo di una struttura ferma da 15 anni, attraverso l'ammodernamento di impianti di stoccaggio da utilizzare come deposito; il secondo impianto di Nemoli, è in fase di dismissione a favore del recupero di dieci nuove vasche in area demaniale in agro di Rivello. Prima di iniziare l'attività di ripristino, sarà condotta un'analisi completa delle condizioni attuali degli impianti ittici individuati. Questa valutazione identifica i problemi, i danni strutturali, le apparecchiature obsolete o danneggiate e qualsiasi altra cosa richieda attenzione. In seguito, verrà fatta una pianificazione e progettazione tecnica ed economica.

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile:	
---	--

- Numero netto di persone trasferite - Natalità netta (numero di nascite)	- Numero netto di persone trasferite (Cancellati in anagrafe per altro comune totale): 1328 - Natalità netta (2022): 384
Popolazione%	
15-24anni %	9%
25-44anni %	22%
45-64 anni %	31%
Più di 65 anni%	38%
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	4%
Disoccupazione in %	7,4% (valore medio provincia Maratea e Potenza)
Numero di imprese	23.747 (Provincia di Potenza) - 12.119 (Provincia di Matera) – anno 2021
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	692 (dato regionale 2014) fonte n. 9 in paragrafo 6.3
Numero di addetti al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	2.900 (dato regionale 2014) fonte n. 9 in paragrafo 6.3
Numero di addetti donne al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Non reperibile

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispektorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
Ufficio Circondariale marittimo Maratea	6	8	33 %	162	233	44%
Capitaneria di Porto - Ufficio Marittimo di Policoro	/	3	100%	/	3,68	100%
Totale	6	11	55 %	162	236,68	68%

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispektorato di porto	N. natanti di piccola pesca
Ufficio Circondariale marittimo di Maratea	6
Ufficio Marittimo di Policoro	3
Totale	9

• **FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE**

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, Massimo 3000 caratteri

- - Il **PO FEAMPA 21/27** (<http://europa.basilicata.it/feamp/wp-content/uploads/2023/08/PO-FEAMPA-2021-2027-it.pdf>, https://www.pofeampa2021-2027.eu/wp-content/uploads/2021/08/SWOT21_27_2_rapporto.pdf) ha fornito l'insieme di dati e informazioni sugli indirizzi strategici del programma, in particolar modo punti di forza/debolezza del settore della pesca e dell'acquacoltura.
- - **Banche dati:** le informazioni e i dati contenuti sul portale ISTAT (<http://dati.istat.it/>) e su OpenCoesione (https://opencoesione.gov.it/it/dati/strategie/BAS_AI4/) hanno fornito il supporto statistico per quel che concerne le informazioni sul territorio, come ad esempio le tendenze demografiche, la popolazione e lo status dei finanziamenti alle progettazioni regionali, nazionali ed europee.
- - La **Strategia per l'Area Interna Mercure-Alto Sinni-Val Fermento** (https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/Strategia_AI_Mercure_-21.02.2020.pdf) illustra le linee di sviluppo strategico per questa area, una delle quattro Aree Interne della Basilicata. Sono state citate le informazioni riguardanti la dimensione economica, imprenditoriale e turistica del territorio.
- - Il documento dell'Unione Europea **Fisheries and Ocean Package** promuove l'uso di fonti energetiche più pulite, la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e la diminuzione dell'impatto del settore sugli ecosistemi marini. (http://europa.basilicata.it/feamp/wpcontent/uploads/2023/08/Fisheries_aquaculture_and_marine_ecosystems_transition_to_clean_energy_and_ecosystem_protection_for_more_sustainability_and_resilience.pdf)
- - Il report di CREA "**La Blue Economy e lo Sviluppo Sostenibile in Basilicata**" fornisce una panoramica aggiornata delle linee strategiche legate all'economia blu lucana. Il documento è stato citato in relazione alle informazioni territoriali e ai dati statistici legati alla blue economy. (http://antares.crea.gov.it:8080/documents/10179/235687/Volume_Blue_Economy.pdf)
- - il programma WESTMED (http://europa.basilicata.it/feamp/wp-content/uploads/2023/08/RELAZIONE-WESTMED-CELEX_52023DC0003_IT_TXT.pdf, http://europa.basilicata.it/feamp/wp-content/uploads/2023/08/RELAZIONE-WESTMED-CELEX_52023DC0003_IT_TXT.pdf) è stato citato in relazione alla coincidenza degli obiettivi strategici con quelli della SSL.
- - Le due analisi SWOT realizzate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (https://www.pofeampa2021-2027.eu/wp-content/uploads/2021/08/SWOT21_27_1_rapporto.pdf, https://www.pofeampa2021-2027.eu/wp-content/uploads/2021/08/SWOT21_27_2_rapporto.pdf) sono state citate per quanto riguarda i punti di forza e di debolezza dei settori legati alla pesca e all'acquacoltura, oltre che per i dati relativi alle tendenze economiche dei settori.
- - Su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE (http://europa.basilicata.it/feamp/wp-content/uploads/2023/08/ECONOMIA-BLU-CELEX_52021DC0240_IT_TXT.pdf);
- - **Rivista di Economia Agraria**, Anno LXXII, n. 1, 2017: 45-61 Firenze University Press www.fupress.com/rea
DOI: 10.13128/REA-21963 **ISSN (print): 0035-6190** **ISSN (online): 2281-1559** Maria Assunta D'Oronzio, Francesco Licciardo Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Rome - Italy

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo **Errorre. L'origine riferimento non è stata trovata.**

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri

La strategia **“Open Sea Blu Economy”** vuole attivare un percorso virtuoso di crescita e sviluppo nel settore della pesca costiera, in grado di generare non solo un upgrade di tipo economico, culturale e relazionale per gli operatori del comparto, ma anche un beneficio allargato alla comunità locale soprattutto in relazione agli obiettivi di lotta all'inquinamento marino e decarbonizzazione, di sviluppo e circolazione di competenze nuove e diversificate, di sostenibilità del consumo e della produzione, di conservazione e ripristino della biodiversità e degli habitat marini.

Infatti, così come auspicato dall'iniziativa **WESTMED** dalla Commissione Europea (miglioramento della governance del mare, sviluppo di una blue economy intelligente e resiliente, ripristino di uno spazio marino più sicuro e protetto) e in coerenza con le linee del **PN FEAMPA 21-27** (transizione verde e digitale e dei processi di innovazione, sviluppo di nuove competenze e pratiche all'insegna della sostenibilità), le azioni individuate saranno finalizzate ad un progressivo incremento della capacità competitiva dei pescatori coinvolti, accrescendo sensibilmente le loro competenze e buone pratiche all'insegna della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente.

Nello specifico, le due azioni relative all'**ammodernamento** e all'**efficientamento energetico** delle imbarcazioni destinate alla **pesca** e al **turismo** sono state ideate per rispondere ai fabbisogni locali legati al miglioramento della flotta, per cui sono urgenti allo stato attuale interventi di ripristino e adeguamento, e nella riduzione delle emissioni di Co2 durante le loro attività in mare. L'ibridazione degli elementi di propulsione garantirà un minor consumo di carburante impattando così sull'abbattimento dei costi e preservando, oltretutto, la qualità del prodotto ittico. Gli interventi sulle imbarcazioni destinate alla pesca, invece, avranno come obiettivo principale quello di contenere lo sforzo di pesca, così come richiesto dalla Politica Comune per la Pesca. Intervenedo direttamente sulla flotta esistente, infatti, si eviterà di investire sull'acquisto di nuove imbarcazioni, contenendo in questo modo l'impatto quantitativo che l'aumento della flotta comporterebbe.

L'ammodernamento delle imbarcazioni destinate al turismo esperienziale della pesca, invece, avrà come obiettivo principale quello di rispondere alla necessità di diversificare le mansioni lavorative dei pescatori e di promuovere un turismo responsabile. La connessione emotiva con l'ambiente generata dall'esperienza della pesca sarà un veicolo fondamentale per stimolare la riflessione sui temi legati alla conservazione degli ecosistemi marini, e per condividere pratiche all'insegna della sostenibilità.

Sarà poi necessario l'**ammodernamento della banchina nord** peschereccia presso il porto di Maratea per facilitare le attività di attracco, carico e scarico del pescato, e, soprattutto in relazione alla attività di pescaturismo, di rendere accessibile a tutti l'utilizzo delle imbarcazioni. Questi investimenti infrastrutturali saranno realizzati dal Comune di Maratea attraverso i Bandi direttamente gestiti dalla Regione Basilicata

Con l'attuazione della presente Strategia sarà realizzata una riqualificazione della radice del Molo Nord al fine di rendere accogliente lo sbarco del turista.

Il tema dei rifiuti galleggianti e depositati sul fondo marino, spesso responsabili di un impatto ambientale diretto sull'ecosistema e sull'habitat marino sarà gestito dall'azione di recupero dei rifiuti in mare, già sperimentata in altre realtà territoriali come il Golfo di Molfetta, risponderà alla necessità di tutelare e ripristinare l'ecosistema marino contrastando il diffuso fenomeno del *marine litter*, così come auspicato dalle policy previste nella Agenda 2030 e incoraggiato dall'entrata in vigore della c.d. *“Legge Salvamare”* (L. 60/2022).

L'adozione da parte dell'Unione Europea di piani pluriennali per lo sfruttamento sostenibile delle risorse marine determina la necessità di uniformarsi a livello regionale, stabilendo buone pratiche e gestendo la stagionalità della pesca. La **predisposizione di uno studio propedeutico al piano di gestione per la pesca locale** risponde all'esigenza garantire l'efficacia e

l'efficienza delle misure di controllo dell'attività di pesca, sia in termini di sforzo, cattura e misure tecniche, e, se del caso, introdurre adeguati elementi correttivi.

L'azione relativa alla formazione dei pescatori "Eco-Carriers" vuole invece rispondere alla necessità di incoraggiare la diffusione di nuovi titoli e conoscenze dei pescatori. Nel progressivo incremento delle iscrizioni nei registri dei pescatori professionisti e delle imprese di pesca registrati dalla marineria di Maratea si intende promuovere l'acquisizione di nuovi titoli marittimi per le nuove iscrizioni. La stretta interdipendenza che lega le comunità territoriali sarà ulteriormente rafforzata attraverso un'attività di sensibilizzazione e di educazione alla sostenibilità ambientale attraverso eventi educativi, visite a bordo e campagne di comunicazione per coinvolgere il pubblico e le comunità locali e creare connessioni tra realtà anche lontane.

Nel complesso, le azioni individuate dovranno essere considerate non solo come risposta ai fabbisogni che sono stati rilevati nel territorio, ma anche come step graduali finalizzati al complessivo ed organico rilancio del settore e al raggiungimento di elevati standard qualitativi nel contesto della *blue economy* (miglioramento governance marittima, blue economy resiliente, spazio marino più sicuro e protetto).

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)⁷, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)⁸ come di seguito descritto:

• QUADRO LOGICO

FABBISOGNI	OBIETTIVI	Intervento	AZIONI
Incrementare le attività di ricerca applicata attraverso un sistema di coordinamento fra mondo della ricerca e operatori della pesca e acquacoltura.	Obiettivo 1: Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi.	Obiettivo Specifico 1 Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità	Azione 1: Attività di studio propedeutico per la redazione di piano gestione per la pesca locale Realizzazione Area Marina Protetta Zona Ionio

https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.

⁸ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

<p>Investire sulle strutture e sulle infrastrutture dei punti di approdo a sostegno del settore e incrementare l'accessibilità e l'efficacia dei servizi ad esse connessi.</p>	<p>Obiettivo 2 Supporto alla pesca e al turismo sostenibile, ripristino e conservazione delle risorse biologiche acquatiche</p>	<p>Obiettivo Specifico 2: Migliorare l'efficienza delle operazioni portuali e delle attività di sbarco degli utenti abili e diversamente abili.</p>	<p>Azione 2: Riqualificazione della Radice del Molo Nord per l'accoglienza del turista</p>
<p>Intervenire sull'ammodernamento degli stock ittici Favorire una conoscenza più ampia ed approfondita su tematiche legate a pesca e itticultura.</p>	<p>Obiettivo 3: Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi</p>	<p>Obiettivo Specifico 3: Valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico Raccolta dati, analisi e conoscenza della promozione marina</p>	<p>Azione 3: "Linea Blu", comunità connesse alla Blu Economy</p>
<p>Riduzione dell'impatto ambientale della pesca costiera.</p>	<p>Obiettivo 1 Supporto alla pesca e al turismo sostenibile, ripristino e conservazione delle risorse biologiche acquatiche</p>	<p>Obiettivo Specifico 4: Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici</p>	<p>Azione 4: Acquisto di due eco boat per contrastare il Marine Litter</p>
<p>Favorire la diversificazione dell'attività del pescatore</p>		<p>Specifico 5: Promuovere la diversificazione del settore della pesca</p>	<p>Azione 5: Ammodernamento imbarcazioni per uso Turismo.</p>
<p>Favorire la formazione degli occupati del settore sui rapporti fra pesca/acquacoltura e gestione dell'ambiente e sulla multifunzionalità delle aziende della pesca e dell'acquacoltura.</p>	<p>Obiettivo 2: Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi</p>	<p>Obiettivo Specifico 8: Promozione della formazione per migliorare la sicurezza in mare e incentivare uniformare la diffusione dei titoli marittimi</p>	<p>Azione 6: Formazione dei pescatori "ECO-CARRIERS". E sostegno Sentinelle del Mare Azione 7: Impariamo con i Pescatori</p>
<p>Far conoscere e promuovere l'utilizzo dei prodotti PAT del Comune di Maratea e della costa Ionica nell'entroterra della Basilicata. L'obiettivo è quello di creare una microfiliera dal Mare alle Montagne</p>	<p>Obiettivo 2: Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi</p>	<p>Obiettivo Specifico 9: Promozione dei prodotti locali dell'acquacoltura, attraverso la diffusione di filiere corte e il commercio/conferimento di prossimità</p>	<p>Azione 8: Dal Mare alle Montagne</p>

• **AMBITI TEMATICI**

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	X
2	Turismo	X
3	Settore produttivo (Imprese)	X
4	Governance	X
5	Ricerca e innovazione	X
6	Formazione	X
7	Inclusione sociale	X
8	Altro (specificare.....)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Il comparto della pesca costiera rappresenta il catalizzatore in grado di generare e rafforzare le interconnessioni strategiche e territoriali tra i diversi ambiti tematici. Le azioni su cui si fonda la strategia sono strumentali alla costruzione di una rete intersettoriale in grado di innescare processi di sviluppo sostenibile.

Le azioni volte alla decarbonizzazione (ammodernamento ed efficientamento della flotta), alla riduzione dello sforzo di pesca (efficientando la flotta esistente) e al ripristino dell'ecosistema marino (raccolta dei rifiuti in mare), porteranno la pesca locale al raggiungimento di elevati standard qualitativi e di **sostenibilità ambientale**.

Fondamentale sarà la **formazione** dei pescatori: l'ammodernamento della flotta e le attività di turismo esperienziale, infatti, dovranno prevedere l'acquisizione di specifiche abilitazioni, che contribuiranno all'aumento delle competenze alla diversificazione e del lavoro. Proprio il tema della diversificazione professionale innoverà il **settore produttivo** attraverso la diversificazione del reddito.

A questo si connette l'investimento sul **turismo**, che sarà veicolo non solo di costruzione di legami emotivi con il luogo (generando così indotti e cicli economici), ma anche di conoscenza e sensibilizzazione ai temi legati alla tutela e al ripristino dell'habitat marino. La **ricerca e innovazione** e la **governance** saranno connesse agli altri ambiti attraverso azioni di ricerca che porteranno all'adozione di un piano di gestione regionale. Fondamentale in questo senso sarà la collaborazione con la Stazione Zoologica Anton Dohrn per la ricerca per redazione del piano, il quale punterà sulla gestione come meccanismo di governance della piccola pesca (applicando così il Piano d'Azione Regionale sulla Piccola Pesca FAO - GFCM).

• LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	X
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu ⁹)	X
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini ¹⁰ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura ¹¹ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	X
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	X
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche	X
g)	ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere	X
h)	il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Testo, massimo 2.000 caratteri

I principi del [Fisheries and Ocean Package](#) per una pesca e acquacoltura a zero emissioni nette entro il 2050, la protezione degli ecosistemi marini e la promozione della pesca sostenibile sono stati i principi guida alla base della progettazione di **"Open Sea Blu Economy"**, le cui azioni sono state tarate per affrontare in modo specifico le sfide del PN FEAMPA.

L'ammodernamento della flotta peschereccia, con l'efficiamento energetico e l'ibridazione dei motori, permette non solo di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili (c), ma anche di investire sulla conservazione dell'ambiente

⁹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

¹⁰ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

¹¹ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

marino. La raccolta dei rifiuti marini tramite la eco boat **(d)** rappresenta un contributo concreto alla salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità, producendo benefici diretti sulla qualità dell'ecosistema marino e di conseguenza sulla filiera produttiva e turistica. Un ambiente pulito e un ecosistema ripristinato, infatti, incentiveranno la riscoperta del mare oltre che fornire ai turisti un'occasione di condivisione e riflessione sui temi ambientali ed ecologici, favorendone la sensibilizzazione **(e)**. La pesca, nelle sue diverse declinazioni (pescaturismo e ittiturismo) può costituire una concreta opportunità di diversificazione dell'offerta turistica, favorendo opportunità concrete per i pescatori di diversificazione lavorativa e di integrazione reddituale **(e)**.

Oltre all'ammodernamento delle imbarcazioni per un uso turistico, la collaborazione con l'istituto zoologico Anton Dohrn darà ampio spazio alla ricerca come mezzo d'indagine per l'adozione di soluzioni innovative, come la redazione di un piano di gestione per la pesca locale **(f)**.

Si è ritenuto opportuno, infine, prevedere azioni di formazione per migliorare la sicurezza in mare e uniformare la diffusione dei titoli marittimi con l'effetto di migliorare le condizioni di lavoro e l'attrattività della professione del pescatore, favorendo il ricambio generazionale e l'imprenditorialità nel settore **(g)**.

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite dalle aree interne della Regione Basilicata

Testo, massimo 2.000 caratteri

Nel rispondere agli obiettivi e alle opportunità di sviluppo fissati della strategia per l'Area Interna Mercure - Alto Sinni - Val Sarmento, all'interno della quale ricadono la maggior parte dei comuni afferenti al GAL "Cittadella del Sapere", "Open Sea Blu Economy" vuole dare il suo contributo nello sviluppo delle linee indicate nella SNAI "Pollino Open Future" per quanto riguarda **turismo e ambiente**. Lo stato dell'arte, desumibile dai dati disponibili per la Regione Basilicata sul portale OpenCoesione, denota un investimento complessivo per il settore "Cultura e Turismo" pari al 9% delle risorse che ad oggi sono state messe a disposizione dai diversi canali di finanziamento nazionali ed europei. Ancora più scarsi i finanziamenti erogati per progetti legati al rispetto dell'ambiente. La strategia "Open Sea Blu Economy" investirà in questi settori un volume finanziario pari a 415.000,00 € (Azioni 1, 2, 4, 6, 7).

Se uno degli obiettivi della strategia dell'Area Interna è quello di "provocare" un ritorno di attenzione verso i territori più periferici, con l'attività di pesca esperienziale si punta a diversificare l'offerta turistica, aumentando il flusso turistico attraverso connessioni esperienziali non solo attraverso la pratica della pesca, ma soprattutto con il contatto e la conoscenza diretta del territorio.

Con il contenimento dei consumi energetici delle imbarcazioni, uno degli obiettivi principali del PIEAR (Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale), si vuole abbattere la quantità di emissioni riducendo i costi del carburante e generando un impatto positivo sulla qualità del pescato. Proprio la tutela della biodiversità è al centro della SSL (Azione 4), che vede nel ripristino dell'habitat marino una leva strategica di sviluppo in linea con gli obiettivi strategici dell'Area Interna; abbattimento delle emissioni, azioni di tutela e ripristino dell'ambiente, sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale.

7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Testo, massimo 3.000 caratteri

La S3 della Basilicata non contempla i settori della Blue Economy

7.6 COMPLEMENTARITÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;
- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri

La presente SSL si integra con la Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) e con Strategia rurale finanziate dal FEASR. Partner operativo della presente Strategia è infatti il Comune di Francavilla sul Sinni – Comune capofila per la redazione e la gestione della Strategia SNAI Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento. L'azione n. 9 riportata nel presente formulario, persegue l'obiettivo Specifico 9: Promozione dei prodotti locali dell'acquacoltura, attraverso la diffusione di filiere corte e il commercio/conferimento di prossimità ed è trasversale alle Strategie che saranno finanziate nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Rurale 2023-2027 art.4 del reg. UE 2220/2020 e alle attività che sono in corso nell'ambito dell'Area interna SNAI Mercure, Alto Sinni e Val Sarmento. La finalità è quella di far conoscere e promuovere l'utilizzo dei prodotti PAT del Comune di Maratea e della costa Ionica (certificare almeno un prodotto) nell'entroterra della Basilicata. L'obiettivo è quello di creare una microfiliera dal Mare alle Montagne.

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	x	Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo	x	Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilato/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come. Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Testo, massimo 3.000 caratteri

Il Gal "La cittadella del sapere" ha avviato, durante la fase di coinvolgimento degli stakeholder, possibili partner di progetto, una interlocuzione con i Gal della Puglia e della Campania che hanno presentata analoga Strategia nel proprio territorio di competenza, al fine di definire in fase di approvazione un accordo di cooperazione interterritoriale al fine di svolgere attività comuni. La SSL è inoltre coerente con l'iniziativa WESTMED della Commissione Europea (miglioramento della governance del mare, sviluppo di una blue economy intelligente e resiliente, ripristino di uno spazio marino più sicuro e protetto)

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La SSL "Open Sea Blu Economy" fa dei principi orizzontali della lotta al cambiamento climatico, dell'accessibilità e della non discriminazione aspetti cardine del proprio intervento sul territorio.

Già il nome scelto, infatti, suggerisce la visione sistemica che sta alla base della strategia, che vede il connubio di due elementi che oggi impongono soluzioni sempre più innovative e creative; da una parte lo sviluppo economico, dall'altro la tutela dell'ambiente. Tale visione parte dal presupposto che in particolar modo per le attività di pesca e acquacoltura lo sviluppo sostenibile abbia innanzitutto una valenza strategica.

Ridurre le emissioni di carbonio attraverso forme di ibridazione del motore, infatti, significa non solo investire sull'abbattimento dei costi, ma guadagnare sulla qualità del prodotto ittico. Ripristinare e tutelare l'ecosistema marino attraverso il contrasto al fenomeno del *marine litter* significa aumentare l'attrattività, in chiave anche turistica, di entrambe le coste della Basilicata. In questo modo, la SSL non solo vuole partecipare attivamente al contrasto del cambiamento climatico con l'adeguamento alle linee programmatiche dell'Unione Europea, ma vuole soprattutto adottare, e conseguentemente propagare, un comportamento eticamente responsabile. L'accessibilità e la non discriminazione, infatti, sono considerate come una vera responsabilità sociale. Tali azioni hanno infatti lo scopo di "democratizzare" la nautica e permettere a tutti di accedere alla navigazione e alle attività connesse a uno dei litorali più belli d'Italia. L'inclusione sarà rafforzata anche dalla presenza nel partenariato della Società Nazionale di Salvamento (sez. provinciale di Matera), attiva nell'inclusione di soggetti con disabilità.

8 LE AZIONI

• DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

<p>Obiettivo specifico</p>	<p>Nuovi meccanismi di <i>governance</i> per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi.</p> <p>Obiettivo specifico 1: contribuire al raggiungimento del buon stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità</p>
<p>Azione: 1</p>	<p>Attività di ricerca propedeutica per la redazione del piano di gestione della pesca locale</p>
<p>Finalità dell'Azione</p>	<p>L'attività ha la finalità di compiere azioni di ricerca finalizzate alla redazione di un piano regionale condiviso tra ente di ricerca e piccola pesca artigianale, sull'esempio del Piano di Gestione Locale (PGL) CO.Ge.Pa. di Portorosa (Decreto direttoriale n° 340106 del 1° agosto 2022- Mase). Si andrebbe nella direzione della formalizzazione della cogestione quale meccanismo di governance della piccola pesca, per dare piena applicazione al Piano d'Azione Regionale sulla Piccola Pesca FAO-GFCM che l'Italia è chiamata a implementare entro il 2028.</p> <p>La piccola pesca costiera rispetta la stagionalità del pescato, con un impatto ambientale ridotto, utilizzando attrezzature diverse in base al periodo dell'anno e alla distanza dalla costa (da 0 a 50 metri-da 50 a 400 metri), interessando diversi habitat marini.</p> <p>Seppur l'UE abbia adottato dei piani di gestione pluriennali per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e preveda l'adozione di piani di gestione per la pesca praticata con reti da traino, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia, reti da circuizione e draghe nelle acque territoriali degli Stati membri, non esiste a livello regionale un piano che ne recepisca le indicazioni e che tenga conto della multi-specificità delle attività di pesca.</p> <p>La redazione del Piano di Gestione per la pesca ha l'intento di predisporre gli strumenti necessari per la valorizzazione e salvaguardia nel tempo delle attività di pesca proprie del segmento della pesca artigianale che, da tempo, versano in uno stato di sofferenza. Negli anni il divario tra la pesca industriale e la pesca artigianale è divenuto sempre più grande e difficilmente compensabile. Tuttavia, la piccola pesca rimane una componente significativa, ma le risorse per questo tipo di pesca sono sempre più esigue e i costi di gestione sempre più elevati non consentono grandi margini di guadagno; soprattutto il quadro si aggrava in un territorio in cui è forte la competizione con il prodotto della pesca industriale congelato a bordo di qualità elevata e a prezzo più competitivo. Con questo con l'attività di ricerca per la redazione del Piano di Gestione si vuole mirare a risanare la situazione della pesca costiera, attraverso la messa a punto di regole condivise che da una parte servano a tutelare l'ambiente e le risorse alieutiche, dall'altra consentano ai pescatori di ciascun segmento di trovare un proprio spazio in modo da garantirne il lavoro. A tal fine, e nell'ottica di una gestione dell'area funzionante e condivisa, i pescatori sono diventati i protagonisti delle scelte da intraprendere. L'intento è quello di renderli responsabili della propria attività e della fonte da cui deriva il loro benessere. La realizzazione di questo strumento, oltre alla salvaguardia delle risorse, consente di dare anche una maggiore visibilità delle attività di pesca locali, incluse quelle tradizionali, che rischiano di scomparire soprattutto a causa di questioni irrisolte tra le diverse tipologie di pesca e dall'evoluzione della normativa vigente sulla pesca.</p> <p><u>A seguito degli incontri e con le interlocuzioni con gli stakeholder, in particolare con quelli della costa ionica, è emersa l'esigenza di ampliare l'attività di ricerca al fine di perseguire l'obiettivo di definire un'Area Marina Protetta sulla costa Ionica.</u> L'istituzione di un'area marina protetta è preceduta dall'individuazione, attraverso una specifica disposizione normativa, di un'"area marina di reperimento". Le aree marine di reperimento sono individuate ai sensi delle Leggi n. 979/1982 e n. 394/1991. Una volta concluso l'iter tecnico-istruttorio l'area marina protetta è istituita con Decreto del Ministro dell'Ambiente d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che indica la denominazione e la delimitazione spaziale dell'area, gli obiettivi di conservazione e la disciplina di tutela a cui è sottoposta. Le aree marine protette sono costituite da ambienti marini, acque, fondali e tratti di costa prospicienti, che presentano un rilevante interesse per le</p>

	caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche, biochimiche, con particolare riguardo alla flora e alla fauna marine e costiere nonché per l'importanza scientifica, ecologica, culturale, educativa ed economica che rivestono.
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata in modalità Regia diretta
Area territoriale di attuazione	Aree costiere di riferimento, da 0 a 400 metri di profondità.
Interventi ammissibili	<p>L'intervento prevede l'assegnazione diretta di attività di ricerca per la redazione del piano di gestione della pesca locale.</p> <p>Di seguito le attività in ordine di realizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4 Ricognizione delle attività di pesca presenti con informazioni spazializzate (porti, approdi, imbarcazioni da pesca professionale operanti, attrezzi utilizzati, stagionalità delle attività di pesca). 5 Realizzazione di incontri con la comunità dei pescatori locali, somministrazione di questionari per la raccolta dati. 6 Istituzione del Tavolo di Co-Gestione della Piccola Pesca di entrambe le coste. 7 Valutazione, con informazioni spazializzate, dello sforzo di pesca (imbarcazioni effettivamente operanti, areali di pesca, periodi, metodi) ed eventuali conflitti con altre attività inclusa pesca accidentale di specie protette (es: Caretta caretta). 8 Ricognizione di informazioni bibliografiche georeferite su habitat e specie di interesse per la piccola pesca costiera. 9 Ricognizione delle tutele esistenti (SIC/ZSC e relative Misure di Conservazione; altro). 10 Costruzione di una banca dati in ambiente GIS con le informazioni sopra riportate.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Gal Pesca La Cittadella del Sapere
Prodotti e risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Il principale prodotto sarà costituito da una banca dati spazialmente espliciti contenente i seguenti strati informativi: Sforzo di pesca (porti, approdi, imbarcazioni da pesca professionale operanti, areali di pesca). - Mappa dei fondali sulla base delle informazioni disponibili. - Tutele (ZSC marine). <p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituzione di un Tavolo di Co-Gestione della Piccola Pesca di entrambe le coste. - Un Piano di Gestione della Piccola pesca, redatto in coerenza con le Misure di Conservazione delle ZSC presenti nell'area, per la conservazione degli stock ittici. <p><u>La definizione di un piano di lavoro contenente gli step necessari per l'Istituzione di un'Area Marina Protetta.</u></p>

Aiuti di Stato	NO										
Spesa prevista	<p>€ 80.000 (al 100% di contribuzione pubblica)</p> <p>Il rapporto costo/beneficio a lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi dalle attività di ricerca finalizzate alla stesura di un piano di gestione della pesca locale superano i costi previsti</p>										
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Le attività di ricerca finalizzate alla stesura di un piano di gestione della pesca locale previste per l'azione 1 dureranno 12 mesi (Marzo 2024 – Marzo 2025)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th colspan="2">2024</th> <th>2025</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Semestre</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>1</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Anno	2024		2025		Semestre	1	2	1	
Anno	2024		2025								
Semestre	1	2	1								
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Gal Pesca La Cittadella del Sapere</p> <p>Il Gal procederà all'affidamento secondo il codice degli appalti D.Lgs 36/2023. Il soggetto affidatario è stato individuato già in fase di stesura della strategia nella Stazione zoologica Anton Dohrn - Ente pubblico di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.</p>										

Obiettivo specifico	Supporto alla pesca e al turismo sostenibile, ripristino e conservazione delle risorse biologiche acquatiche Obiettivo specifico 2: <i>Migliorare l'efficienza delle operazioni portuali e delle attività di sbarco degli utenti abili e diversamente abili, compresa la commercializzazione del pescato</i>
Azione: 2	Riqualificazione della Radice Molo Nord per l'accoglienza del turista
Finalità dell'Azione	L'azione di riqualificazione della banchina peschereccia (molo nord) ha la finalità di migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni portuali e delle attività di sbarco degli utenti abili e diversamente abili. La riqualificazione alla radice del molo Nord del Porto di Maratea vuole essere un piccolo investimento mirata a migliorare l'immagine dello stesso ed offrire un servizio di accoglienza del turista. L'approccio progettuale vuole essere la base per un'idea più ampia mirata alla valorizzazione dell'affascinante paesaggio in cui si alternano il piccolo borgo marinairesco, spiagge, quinte rocciose, scogliere, vegetazione rigogliosa e rilievi montuosi che scendono a picco sul mare creando panorami spettacolari. Si vuole realizzare una prima soluzione di fruibilità, partendo dalla radice del molo Nord, differenziando la passeggiata panoramica secondo diversi usi, e rivolgendosi ad un utenza varia, dai bambini agli anziani, dai turisti ai residenti, creando luoghi piacevoli da vivere non solo in estate, ma anche durante la stagione invernale. L'obiettivo di questo primo investimento vuole essere la base per investimenti futuri più ampi al fine di raggiungere l'idea di porto che non viene più intesa come semplice ricovero di barche Questa idea vuole essere il primo passo per consentire di mettere in moto investimenti e interventi che riorganizzino territorio, città e porto, e che rendano il porto di Maratea, ancora più ricco di funzioni, attrattivo, accogliente, produttivo tutto l'anno.
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata attraverso Bando Pubblico a cui il Comune di Maratea presenterà l'idea progettuale
Area territoriale di attuazione	Comune di Maratea
Interventi ammissibili	Gli interventi previsti sono: <ul style="list-style-type: none"> - si renderà più efficiente l'impianto di illuminazione della banchina, attraverso l'installazione di lampade a led a sostituzione dei vecchi apparati illuminanti e con la predisposizione degli impianti di alimentazione a servizio degli operatori. - ripristino della pavimentazione in selciato del tratto utilizzato dagli operatori della pesca e dai passeggeri imbarcazioni turismo. - Le colonnine per la fornitura di acqua e di corrente elettrica. La fornitura del servizio idrico/elettrico rappresenta l'elemento base affinché un diportista possa godere appieno del proprio posto barca. Le colonnine della rete idrica dovrebbero essere installate ad una distanza massima dei rubinetti dalle unità di 20 mt*. Le colonnine per l'alimentazione elettrica devono poter sopportare un carico adeguato. Ciascuna colonnina elettrica dovrebbe servire da 1 a 4 posti barca in relazione al tipo di unità ed alla disposizione degli ormeggi.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Comune di Maratea beneficiario unico

Prodotti e risultati attesi	<p>I risultati attesi principali di tale riqualificazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rendere il processo di sbarco dei turisti più accogliente dando un'immagine nuova del porto; – Assicurare una fornitura elettrica (illuminazione portuale, alimentazione delle attrezzature, sicurezza e monitoraggio) e idrica (rispetto dei requisiti igienici, approvvigionamento delle imbarcazioni, generatori di emergenza, implementazione dei sistemi di riciclaggio dell'acqua) affidabile e sostenibile – Ridurre l'impatto ambientale, come il riciclaggio dell'acqua di lavaggio, la gestione responsabile dei rifiuti e la riduzione dell'inquinamento – Assicurare che le operazioni portuali siano conformi alle normative locali, nazionali ed europee – Ottimizzare la logistica del molo – Rendere il molo accessibile anche per utenti diversamente abili – Rinnovare la cartellonistica della banchina
Aiuti di Stato	NO
Spesa prevista	<p>€40.000 (100% di contribuzione pubblica) Il rapporto costo/beneficio dell'ammodernamento del molo è stato fatto mettendo in relazione gli investimenti iniziali previsti, quali la creazione di passerelle per agevolare le operazioni di imbarco e sbarco, il rinnovo della fornitura elettrica ed idrica degli ormeggi per garantire la sicurezza delle imbarcazioni (sostituzione cavi, boe e bitte) e l'investimento per lo stoccaggio temporaneo attrezzatura, con i benefici attesi, quali l'aumento della produttività della banchina e della qualità dei servizi ad essa collegati, la riduzione dei costi operativi, il miglioramento della sicurezza e della sostenibilità ambientale. La valutazione a breve, medio o lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi superano i costi dell'ammodernamento, e rendono l'opzione finanziariamente vantaggiosa.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Gli interventi previsti dall'Azione dureranno 24 mesi, a partire dalle procedure di selezione dei fornitori (gennaio 2024), l'assegnazione delle attività (marzo 2024), la gestione dei lavori e la conclusione (dicembre 2025).</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>GAL/Comune di Maratea, già individuato in fase di redazione della strategia in quanto unico beneficiario dell'intervento.</p>

Obiettivo specifico	Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi. Obiettivo Specifico 3: Valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico- Raccolta dati, analisi e conoscenza della promozione marina
Azione: 3	"Linea Blu", comunità connesse alla Blu Economy
Finalità dell'Azione	La progettazione e l'implementazione di attività di informazione e comunicazione differenziate per target hanno la finalità di assicurare che le informazioni siano adattate alle esigenze e alle caratteristiche specifiche di ciascun gruppo di destinatari. Questo approccio, che prevede strumenti differenziati, mira a garantire che le informazioni siano chiare, pertinenti e facilmente accessibili per ogni pubblico, contribuendo così a raggiungere gli obiettivi di comprensione della strategia stessa. Le azioni saranno dunque cross-mediali, transmediali, multicanale e di prossimità per connettere le comunità locali ed assicurare il massimo del coinvolgimento.
Modalità di attuazione	Pianificazione delle attività da sviluppare per l'attuazione della SSL ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, a cura della struttura tecnico-amministrativa del Gal, anche ricorrendo ad expertise altamente qualificate, come da regolamento allegato.
Area territoriale di attuazione	L'intero territorio del Gal Pesca
Interventi ammissibili	<p>A) Valorizzazione della festa Madonna di Porto Salvo legata all'identità di Maratea, compresa la realizzazione di un reportage,</p> <p>B) progetti culturali e museali che mirino a valorizzare e diffondere il patrimonio delle tradizioni delle arti e dei mestieri legati al mondo della pesca: interventi mirati a recuperare e/o conservare le memorie legate alla cultura marinara, alle professionalità tipiche del settore e alle ricette tradizionali integrando la realtà costiera tirrenica/ionica.</p> <p>C) realizzazione di 5 show-cooking, in collaborazione con i pescatori di entrambe le coste;</p> <p>D) Promozione dell'immagine collettiva mediante campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura;</p> <p>E) PROGETTO "FESTIVAL DEL MARE: rassegna itinerante alla scoperta delle marinerie e dei prodotti ittici della Costa Tirrenica /Ionica</p> <p>F) Interventi volti ad incentivare la riscoperta di luoghi della pesca anche per finalità turistico culturali, attraverso la realizzazione di eventi di richiamo ma totalmente eco-friendly: gli ambienti portuali come "palcoscenici" atti alla valorizzazione degli spazi portuali quali luoghi cerniera tra il settore ittico e la comunità; con conseguenti positive ricadute su una grande pluralità di destinatari senza impatti negativi sugli ambienti stessi</p> <p>G) Programma di attività volte a sperimentare pratiche di avvicinamento della popolazione locale alla conoscenza delle attività di pesca ed al consumo del prodotto ittico locale</p> <p>H) Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale, e storico locale</p> <p>Nella presente azione vengono aggiunte, in fase di aggiornamento della Strategia, le seguenti attività:</p> <p>I) Valorizzazione di un evento identitario della Costa Ionica;</p> <p>J) Avvio e realizzazione della certificazione quale prodotto PAT delle Seppie della costa Ionica;</p> <p>K) Sostegni ai pescatori di entrambe le coste per le attività di promozione tramite il riconoscimento delle spese legate all'ormeggio.</p> <p><u>I punti di cui sopra sono stati inseriti a seguito degli incontri con gli stakeholder della costa ionica</u></p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	Gal Pesca La Cittadella del Sapere

<p>Prodotti e risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del sito web/pagine social del GAL e degli altri partner; - Realizzazione di Video informativi e di sensibilizzazione - Creazione e stampa di brochure, manifesti, opuscoli informativi. - Spazi in riviste e piattaforme specializzate e/o emittenti televisive locali e nazionali - L'organizzazione di convegni tematici di sensibilizzazione e coinvolgimento comunità locali come focus group (15 eventi in 3 anni) - La partecipazione a fiere di settore N 3 fiere da selezionare in ambito nazionale e internazionale - Valorizzazione della festa Madonna di Porto Salvo legata all'identità di Maratea, compresa la realizzazione di un reportage, allestimento delle barche pescatori; - Valorizzazione di un elemento identitario della costa ionica; - Certificazione quale prodotto PAT delle seppie della costa ionica; - Coinvolgimento in generale della comunità locale in attività legate al progetto, come laboratori o eventi educativi. 												
<p>Spesa prevista</p>	<p>€ 240.000 (100% di contribuzione pubblica)</p> <p>Il rapporto costo/beneficio dell'attività di comunicazione è stato fatto mettendo in relazione gli investimenti iniziali con benefici di natura diversa, compresi aumenti delle vendite legate alla pesca (commercializzazione e attività turistiche), miglioramenti nell'immagine del territorio, maggiore coinvolgimento del pubblico, aumento della consapevolezza sulla sostenibilità aziendale, riduzione dei costi operativi. La valutazione a medio o lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi superano i costi previsti, e rendono l'opzione finanziariamente molto vantaggiosa.</p>												
<p>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</p>	<p>ANNO</p>	<p>2024</p>				<p>2025</p>				<p>2026</p>			
	<p>Trimestre</p>	<p>1</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>1</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>1</p>	<p>2</p>		
<p>Aiuti di Stato</p>	<p>NO</p>												
<p>Soggetto Responsabile dell'attuazione</p>	<p>GAL a regia diretta</p>												

Obiettivo specifico	Supporto alla pesca e al turismo sostenibile, ripristino e conservazione delle risorse biologiche acquatiche Obiettivo Specifico 4: Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici
Azione: 4	Acquisto di due eco boat per contrastare il Marine Litter
Finalità dell'Azione	<p>L'azione ha la finalità di dotare i Comuni di eco boat, progettata per la raccolta dei rifiuti in mare, per contrastare il fenomeno del marine litter. Un'imbarcazione specializzata, a disposizione dell'associazione delle imprese di pesca, da utilizzare per combattere l'inquinamento marino di tutta la costa Ionica e tirrenica (circa 32 Km), soprattutto nel periodo di maggiore traffico della stagione balneare, e preservarne l'ecosistema.</p> <p>L'importante ruolo dei pescatori nella lotta ai rifiuti in mare è da tempo al centro di tanti progetti sperimentali con ottimi risultati (ad esempio il fishing for litter). Ed è proprio grazie alla c.d Legge Salvamare, che si è fatto un importantissimo e concreto passo avanti nella lotta all'inquinamento, in particolare da plastica, considerato che proprio il Mar Mediterraneo è tra le aree con la più alta concentrazione di microplastiche al mondo.</p> <p>Le modalità di attuazione dell'azione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di due eco boat, per la raccolta dei marinelitter (plastica, legno, metallo, vetro, gomma, vestiario, carta ecc.). • Sottoscrizione di una convenzione con l'associazione imprese di pesca per l'utilizzo e contratto di funzionamento per il primo anno di attività). • Attività di formazione dei pescatori utilizzatori della eco boat. • Avvio prime attività di rilevamento e raccolta dei rifiuti. • Monitoraggio e separazione: durante le operazioni di raccolta, si potrà monitorare e separare i rifiuti raccolti in categorie, come plastica, vetro, metallo, ecc., per agevolare il riciclaggio o lo smaltimento adeguato. • Gestione dei rifiuti: Una volta raccolti, i rifiuti vengono immagazzinati e gestiti in modo appropriato. • Inoltre, verranno organizzate attività di • Sensibilizzazione e educazione: eventi educativi, visite a bordo e campagne di comunicazione per coinvolgere il pubblico e le comunità locali. • Cooperazione con autorità e organizzazioni: con autorità portuali, organizzazioni non governative, istituzioni di ricerca scientifica e altre parti interessate per massimizzare l'efficacia dell'imbarcazione e rendere il servizio strutturale
Modalità di attuazione	<p>L'azione sarà attuata attraverso due linee d'intervento:</p> <p>A) linea d'intervento A : 30.000 regia diretta mirata alla redazione del Piano Rifiuti d'intesa con il Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata</p> <p>B) linea d'intervento B: Euro 140.000,00 bando a evidenza pubblica per la selezione di proposte progettuali.</p> <p>C) Linea d'intervento C Euro 20.000,00 a regia diretta</p>

Area territoriale di attuazione	<i>Area del Gal Pesca</i>
Interventi ammissibili	<p>Gli interventi previsti dall'Azione acquisto di 1 eco boat sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di due eco boat (battello spazzamare) e dell'equipaggiamento della stessa. - Attività di raccolta-funzionamento per una stagione (giugno – settembre). - Avvio concertazione istituzionale per rendere la misura strutturale, stringendo delle intese per il conferimento dei rifiuti. - Redazione di un report a conclusione del primo anno di funzionamento con il supporto di Arpab.
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Comune dell'area di riferimento</i>
Prodotti e risultati attesi	<p>I risultati attesi principali dell'acquisto di un'eco boat per la raccolta dei rifiuti in mare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dell'inquinamento marino e preservazione della salute dell'ecosistema della zona, ed in particolare riduzione del rischio di ingestione di plastica e detriti da parte degli animali marini e prevenzione possibili danni o morti causati dai rifiuti. - Miglioramento dell'aspetto visivo dell'habitat, rendendolo più attraente per i residenti, i turisti e le attività ricreative. - Promozione della sostenibilità marina tra la comunità locale e le altre parti interessate. - Risparmio economico a lungo termine in termini di pulizia e gestione dei rifiuti marini o alla riparazione di danni causati dai rifiuti alle infrastrutture marine. - Sensibilizzazione sull'inquinamento marino e sulle conseguenze negative dei rifiuti in mare e sull'importanza della gestione responsabile dei rifiuti. - Diversificazione reddituale pescatori
Aiuti di Stato	<i>NO</i>
Spesa prevista	<p><i>€ 190.000,00 di contribuzione pubblica</i></p> <p><i>Il rapporto costo/beneficio dell'acquisto di due eco boat è stato fatto mettendo in relazione gli investimenti iniziali previsti, quali l'acquisto dell'imbarcazione e degli strumenti di bordo, con gli innumerevoli vantaggi in termini di sostenibilità ambientale ed economica (attività educative e di comunicazione) che potranno essere messe in piedi. La valutazione a breve, medio o lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi superano i costi previsti, e rendono l'opzione finanziariamente molto vantaggiosa.</i></p>

<i>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</i>	ANNO	2024				2025				2026		
	LINEA A	1	2	3	4							
	LINEA B					1	2	3	4			
	LINEA C								4	1		
<i>Soggetto Responsabile dell'attuazione</i>	GAL Pesca La Cittadella del Sapere											

Obiettivo specifico	Supporto alla pesca e al turismo sostenibile, ripristino e conservazione delle risorse biologiche acquatiche Obiettivo Specifico 5: Promuovere la diversificazione del settore della pesca
Azione: 5	Ammodernamento imbarcazioni per uso pesca turismo
Finalità dell'Azione	L'azione di ammodernamento della flotta dedicata alla pesca turismo rappresenta un elemento di diversificazione per i pescatori ed è l'evoluzione più immediata e naturale delle attività proprie del comparto. In conformità alle normative di riferimento (D.M. 13 aprile 1999, n. 293 MIPAF), la pesca turismo ha un valore intrinseco per l'educazione e la divulgazione della sostenibilità ambientale e per l'innalzamento, per i fruitori, della coscienza ambientale legata all'ecosistema marino e dell'accrescimento culturale, sociale e relazionale per i pescatori, andando oltre anche il mero confine della stabilizzazione reddituale degli stessi. Inoltre, l'installazione di attrezzature di pesca moderne e adatte al turismo, come attrezzature per lo snorkeling e l'osservazione della fauna marina possono portare a un'esperienza migliore per i turisti, una maggiore sostenibilità e un vantaggio competitivo nel settore del turismo marino, contribuendo al contempo alla conservazione dell'ambiente.
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata attraverso bando ad evidenza pubblica per la selezione di proposte progettuali.
Area territoriale di attuazione	Intera area di riferimento del Gal Pesca
Interventi ammissibili	Gli interventi previsti dall'Azione di ammodernamento delle imbarcazioni per uso pesca turismo sono: <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamenti tecnico strutturali dei sistemi igienico-sanitari e di somministrazione del pescato (bagni, cucina, pompe di lavaggio attivo, sistemi di sterilizzazione.) - Acquisto o adeguamento di attrezzature di pesca ai fini dimostrativi, esperienziali e/o laboratoriali, tenendo fede ai limiti imposti dalle norme per la sicurezza. - Adeguamento dell'accessibilità della barca per garantire l'inclusione dei soggetti svantaggiati o con disabilità. - Ammodernamento tecnologico per la proiezione di contenuti multimediali di carattere divulgativo.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Pescatori, regolarmente iscritti nel Registro navi minori e galleggianti, destinazione d'uso pesca.
Prodotti e risultati attesi	I risultati attesi dell'Azione di ammodernamento delle imbarcazioni per uso pesca turismo, sono: <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio-acquisizione autorizzazione per pesca turismo. - Diversificazione del reddito dei pescatori (compreso inserimento nuove licenze) tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.; - Riduzione dei costi operativi con l'adozione di attrezzature più efficienti dal punto di vista energetico e la riduzione dei guasti tecnici, inclusi i costi del carburante e della manutenzione. - Miglioramento della sicurezza in mare dell'equipaggio e dei turisti. - Conformità alle normative vigenti locali, nazionali ed europee. - Sostenibilità ambientale con l'uso di attrezzature di pesca selettive e pratiche di pesca sostenibili per contribuire alla conservazione delle risorse marine. - Riduzione dei rischi ambientali. - Preservazione delle risorse marine: Attraverso pratiche di pesca sostenibili e conformità alle normative.

Aiuti di Stato	NO												
Spesa prevista	<p>€ 80.000 (massimo ammissibile di dotazione finanziaria pubblica, al 50% dell'investimento privato per un totale di Euro 160.000,00). Ogni singolo investimento sarà di Euro 80.000,00 con contributo pubblico di Euro 40.000,00</p> <p>Il rapporto costo/beneficio dell'ammodernamento delle barche da pesca è stato fatto mettendo in relazione gli investimenti iniziali previsti, quali l'acquisto di nuove attrezzature, motori o tecnologie e qualsiasi altra spesa legata all'aggiornamento delle imbarcazioni e i costi di installazione, come la manodopera e i materiali con i benefici attesi, quali l'aumento della produttività e della qualità del prodotto, la riduzione dei costi operativi, il miglioramento della sicurezza e della sostenibilità ambientale. La valutazione a breve, medio o lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi superano i costi dell'ammodernamento, e rendono l'opzione finanziariamente vantaggiosa.</p>												
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	ANNO	2024				2025				2026			
	Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2		
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL con modalità bando pubblico per la selezione dei soggetti beneficiari												

Obiettivo specifico	Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi Obiettivo Specifico 6: Promozione della formazione per migliorare la sicurezza in mare e incentivare uniformare la diffusione dei titoli marittimi
Azione: 6	Formazione "eco-careers" e sostegno Sentinelle del Mare
Finalità dell'Azione	<p>La formazione dei pescatori in ambito "eco-careers" si riferisce a programmi di istruzione volti a preparare i pescatori a svolgere le proprie attività in maniera sostenibile, rispettosa dell'ambiente e in linea con le pratiche di conservazione marina, con l'ulteriore finalità di ridurre l'impatto delle loro attività sulla vita marina e sugli ecosistemi.</p> <p>L'azione ha la finalità di promuovere:</p> <p>Attraverso corsi di formazione i temi dell'educazione ambientale e del mare in particolare, orientando i giovani alla sostenibilità e alla consapevolezza del quotidiano;</p> <p>L'acquisizione di titoli marittimi di coperta e di macchina per nuovi iscritti, e di rinnovare gli esistenti tramite corsi di formazione certificati, in collaborazione con Assoittica, Associazione Nazionale delle Aziende Ittiche, costituita il 28 maggio 1986, che riunisce aziende operanti, in tutto o in parte, nel settore ittico.</p> <p>Nel corso degli ultimi due anni la marineria di Maratea ha fatto registrare un incremento di oltre il 25% di iscrizioni nei registri dei pescatori professionisti e nei registri delle imprese di pesca. Questa azione va nella direzione dell'investimento previsto per l'ammodernamento delle imbarcazioni ai fini della pesca turismo.</p> <p><i>L'azione avrà due Linee di Intervento:</i></p> <p>Linea d'intervento A : formazione eco-carees che si esplicherà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli marittimi di coperta e di macchina. - Titoli per la conduzione dei mezzi di sicurezza e salvataggio (M.A.M.S.). - Certificazioni di primo soccorso, sicurezza della navigazione ed antincendio. - Piano di sicurezza imbarcazione. - Filiera Blu (Assoittica) <p><u>A seguito degli incontri e con le interlocuzioni con gli stakeholder, in particolare con quelli della costa ionica, è emersa l'esigenza di prevedere in continuità con un percorso già avviato la Linea di intervento B: Sostegno ai pescatori Le Sentinelle del Mare</u></p> <p>La seguente linea d'intervento attuata in modalità regia diretta vuole essere un sostegno alle Sentinelle del Mare : i pescatori.</p>
Modalità di attuazione	<p>Modalità di attuazione: Regia Diretta Gal Pesca La Cittadella del Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione Manifestazione d'interesse per la selezione dell'organizzazione che desidera acquisire servizi di formazione. - Selezione dell'ente di formazione. - Inizio dei corsi. - Valutazione e monitoraggio. - Chiusura e valutazione finale.
Area territoriale di attuazione	L'intero territorio del Gal Pesca La Cittadella del Sapere
Interventi ammissibili	<p>Gli interventi di formazione previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli marittimi di coperta e di macchina. - Titoli per la conduzione dei mezzi di sicurezza e salvataggio (M.A.M.S.). - Certificazioni di primo soccorso, sicurezza della navigazione ed antincendio. - Piano di sicurezza imbarcazione. - Filiera Blu

Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Gal Pesca La Cittadella del Sapere / Ente di Formazione Accreditato</i>
Prodotti e risultati attesi	<p>I risultati attesi principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuove figure professionali nell'ambito della pesca. - Miglioramento delle competenze per lavorare in modo sicuro ed efficiente a bordo delle imbarcazioni con l'apprendimento di competenze tecniche specifiche, procedure di navigazione, gestione delle risorse e altro ancora. - Ottenimento di certificazioni riconosciute. - Garanzia di conformità alle normative marittime nazionali e internazionali. - Prevenzione di incidenti e garanzia di sicurezza, compresa la gestione di situazioni di emergenza. - Maggiore consapevolezza sulla sostenibilità marina e sulla protezione dell'ambiente, contribuendo a sensibilizzare gli individui e ragazzi sulla conservazione dell'ecosistema.
Aiuti di Stato	NO
Spesa prevista	<p>€ 60.000 al 100% di contribuzione pubblica</p> <p>Il rapporto costo/beneficio dell'attività di formazione è stato fatto mettendo in relazione gli investimenti iniziali con benefici legati all'introduzione di nuove figure, e al miglioramento delle competenze in termini di sicurezza, sostenibilità e qualità del lavoro. La valutazione a breve, medio o lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi superano i costi previsti, e rendono l'opzione finanziariamente molto vantaggiosa.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Le attività di formazione previste per l'azione 6 dureranno: giugno 2024-dicembre 2026.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Il Soggetto Responsabile dell'attuazione è il Gal Pesca La Cittadella del Sapere

Obiettivo specifico	<p>Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi</p> <p>Obiettivo Specifico 7: Promozione della formazione per migliorare la sicurezza in mare e incentivare uniformare la diffusione dei titoli marittimi</p>
Azione: 7	Impariamo con I Pescatori
Finalità dell'Azione	<p>Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici finalizzati da un lato a promuovere la conoscenza della biodiversità dei nostri luoghi della pesca, il mare e le valli , e dall'altro a favorire la diffusione della cultura della sana alimentazione attraverso la conoscenza del mondo dei prodotti ittici del territorio di riferimento, coinvolgendo direttamente i pescatori e in generale chi opera nel mondo delle attività produttive legate alla pesca e dell'acquacoltura.</p> <p>I nostri mari ci offre quotidianamente pesce prelibato, che raggiungendo le nostre tavole arricchiscono l'alimentazione quotidiana di sostanze fondamentali per il buon funzionamento del nostro organismo.</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo generale di favorire la diffusione della cultura della sana alimentazione attraverso la conoscenza del mondo del pesce, dei molluschi e dei crostacei, dal mare alla tavola, scoprendone l'origine, le proprietà e l'importanza che rivestono in una sana alimentazione, oltre che di promuovere la conoscenza sulla ricca biodiversità dei nostri mare e dei luoghi vallivi, al fine di influenzare comportamenti responsabili da parte di cittadini, di turisti ed in particolare dei giovani</p> <p><u>Questa azione viene inserita in fase di aggiornamento della Strategia in quanto è emerso negli incontri e con le interlocuzioni con gli stakeholder, in particolare con quelli della costa ionica, di continuare un percorso avviato con le scuole.</u></p>
Modalità di attuazione	Modalità di attuazione: Regia Diretta Gal Pesca La Cittadella del Sapere
Area territoriale di attuazione	L'intero territorio del Gal Pesca La Cittadella del Sapere
Interventi ammissibili	<p>Gli interventi ammissibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione incontri con le scuole - realizzazione concorsi di idee con i ragazzi delle scuole soggetti coinvolti - scuole (alunni, insegnanti, famiglie), Consorzi e cooperative che operano nel campo della pesca e dell'acquacoltura, Enti locali, Centri di Studio e ricerca
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Gal Pesca La Cittadella del Sapere</i>
Prodotti e risultati attesi	<p>risultati attesi principali sono:</p> <p>Valorizzare il patrimonio ittico locale, le proprietà nutrizionali importanti per benessere e salute, favorendo comportamenti e consumi consapevoli e sostenibili;</p> <p>→ Aumentare la consapevolezza ambientale: far conoscere l'ecosistema marino e sensibilizzare alla tutela della biodiversità marina e all'uso sostenibile delle risorse, trasmettere i contenuti delle nuove normative nazionali e internazionali legate alla tutela della risorsa marina;</p> <p>→ Stimolare nuove modalità di fruizione del mare, valorizzando le identità locali, opportunità ambientali, storiche e culturali del territorio e promuovendo la conoscenza del settore ittico, dei mestieri del mare, dei prodotti tipici;</p> <p>→ Operatori del settore ittico 'messaggeri di sapere': promuovere e favorire incontri con il mondo del lavoro della pesca e dell'acquacoltura coinvolgendo direttamente pescatori e produttori ittici nelle iniziative → Aumentare l'interesse dei giovani nei confronti dell'identità culturale e della memoria delle comunità marinare.</p>

<i>Aiuti di Stato</i>	NO
<i>Spesa prevista</i>	€ 30.000 al 100% di contribuzione pubblica Il rapporto costo/beneficio dell'attività di formazione è stato fatto mettendo in relazione gli investimenti iniziali con benefici legati all'introduzione di nuove figure, e al miglioramento delle competenze in termini di sicurezza, sostenibilità e qualità del lavoro. La valutazione a breve, medio o lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi superano i costi previsti, e rendono l'opzione finanziariamente molto vantaggiosa.
<i>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</i>	Le attività di formazione previste per l'azione 7 dureranno 24 mesi (gennaio 25-dicembre 26)
<i>Soggetto Responsabile dell'attuazione</i>	Il Soggetto Responsabile dell'attuazione è il Gal Pesca La Cittadella del Sapere

Obiettivo specifico	<p>Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi</p> <p>Obiettivo Specifico 8: <i>Promozione dei prodotti locali dell'acquacoltura, attraverso la diffusione di filiere corte e il commercio/conferimento di prossimità</i></p>
Azione: 8	<i>Dal Mare alle Montagne</i>
Finalità dell'Azione	<p>L'azione è trasversale alle Strategie che saranno finanziate nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Rurale 2023-2027 art.4 del reg. UE 2220/2020 e alle attività che sono in corso nell'ambito dell'Area interna SNAI Mercure, Alto Sinni e Val Sarmento. La finalità è quella di far conoscere e promuovere l'utilizzo dei prodotti tipici del mare e dei prodotti PAT del Comune di Maratea e della costa Ionica nell'entroterra della Basilicata. L'obiettivo è quello di creare una microfiliera dal Mare alle Montagne.</p> <p>A tal fine con questa azione si intende avviare la certificazione di almeno un prodotto PAT dei Comuni della Costa Ionica.</p>
Modalità di attuazione	<p>Le attività previste nell'ambito della presente strategia saranno attuate in forma congiunta con quelle inserite nelle Strategie Leader ed area Snai e vedranno principalmente coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aziende produttrici di prodotti marini - le aziende produttrici dei prodotti PAT: Galium di Maratea – Alici salate di Maratea - aziende interessate alla commercializzazione ed alla promozione - attività ristorative rientranti nelle Aree Leader e SNAI. <p>Saranno incentivate le aziende a produrre e promuovere i prodotti tipici del Mare ed i prodotti PAT della Pesca, adeguando le proprie attrezzature e creando un canale di commercializzazione dal Mare alla Montagna.</p>
Area territoriale di attuazione	Area di riferimento del Gal Pesca La Cittadella del Sapere
Interventi ammissibili	<p>Gli interventi previsti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di attrezzature - Adeguamento locali - Incentivi di promozione - Canali di vendita con i ristoratori dell'entroterra lucano - Attività di partecipazione fiere ed altri eventi di carattere nazionale ed internazionale.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Aziende agricole, di commercializzazione, strutture ricettive, ristoranti
Prodotti e risultati attesi	<p>I risultati attesi principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione dei prodotti dell'acquacoltura, con particolare riguardo ai PAT, attraverso la diffusione di filiere corte e il commercio/conferimento di prossimità, sia per i consumatori che per gli operatori della ristorazione locali. - Creazione nuovi posti di lavoro
Aiuti di Stato	<i>NO</i>
Spesa prevista	<p>€ 40.000 di contribuzione pubblica. (Il totale intervento sarà pari ad Euro 80.000,00 con contributo al 50%) Ogni Singolo intervento avrà una dotazione finanziaria di max 20.000,00 con contributo al 50%</p> <p>Il rapporto costo/beneficio dell'attività è stato fatto mettendo in relazione gli investimenti iniziali con benefici legati ai vari interventi previsti. La valutazione a breve, medio o lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi superano i costi previsti, e rendono l'opzione finanziariamente molto vantaggiosa.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Le attività previste per l'azione 9 dureranno 24 mesi (gennaio 25- dicembre 26)
oggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca La Cittadella del Sapere

Obiettivo specifico	Nuovi meccanismi di governance per la piccola pesca, ampliamento delle competenze, miglioramento dei processi produttivi Obiettivo Specifico 9: <i>Promozione dei prodotti locali dell'acquacoltura, attraverso la diffusione di filiere corte e il commercio/conferimento di prossimità</i>
Azione: 9	Cooperazione Il Pescato nella Dieta Mediterranea
Finalità dell'Azione	Il progetto di cooperazione che si vuole attivare con Gal Pesca della Sardegna e della Campania verte sullo scambio di conoscenze e buone prassi in merito alle attività di pesca, di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico mediterraneo. Attraverso la collaborazione tra i tre Gal Pesca operatori del settore della pesca si condivideranno informazioni ed idee, acquisiranno ulteriori competenze e miglioreranno la loro capacità di adeguare l'attività di pesca alle tendenze ambientali e di mercato. Il progetto di cooperazione mira ad affrontare lo sfruttamento sostenibile e le sfide comuni che possono aggiungere valore al prodotto, per rafforzare le attività economiche locali ed assicurare la fonte di reddito per la pesca locale
Modalità di attuazione	Regia diretta del Gal Pesca
Area territoriale di attuazione	Area di riferimento del Gal Pesca La Cittadella del Sapere
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di partecipazione fiere ed altri eventi di carattere nazionale ed internazionale. - Study visit
Soggetti ammissibili a finanziamento	Gal Pesca La Cittadella del Sapere
Prodotti e risultati attesi	I risultati attesi principali sono: <ul style="list-style-type: none"> - Scambi di esperienze al fine di creare un protocollo per l'inserimento dei prodotti della pesca nella Dieta Mediterranea
Aiuti di Stato	NO
Spesa prevista	€ 40.000 di contribuzione pubblica. 100% (Il totale intervento sarà pari ad Euro 80.000,00 con contributo al 50%) Il rapporto costo/beneficio dell'attività è stato fatto mettendo in relazione gli investimenti iniziali con benefici legati ai vari interventi previsti. La valutazione a breve, medio o lungo termine è superiore a 1, ossia i benefici attesi superano i costi previsti, e rendono l'opzione finanziariamente molto vantaggiosa.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Le attività previste per l'azione 9 dureranno 24 mesi (gennaio 25- dicembre 26)

8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

Testo, massimo 2,000 caratteri

La SSL si propone di capitalizzare le esperienze svolte dai partner rappresentanti la pesca, la trasformazione e la commercializzazione e l'itticoltura, nell'ambito di precedenti strategie, andandone però a colmare i punti di criticità. La capitalizzazione ha dunque un carattere esclusivo di natura tematica e di intenti, in quanto si è in presenza di nuovo partenariato.

8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2.000 caratteri

All'interno della strategia, prodotti e servizi innovativi sono inseriti in 7 delle 9 azioni previste, ed in particolare:

Azione 1, coinvolgimento della Stazione zoologica Anton Dohrn - Ente pubblico di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per lo studio propedeutico per la realizzazione del Piano di gestione.

Azione 4-5, attività di efficientamento energetico con pannelli solari, ibridazione degli elementi propulsivi, soggetti ad autorizzazione RINA E BUREAU, VERITAS, quali motori ausiliari, truster di movimento che consentono di ridurre l'impatto ambientale, sistemi innovativi di raccolta rifiuti marini

Azione 2, attività di riqualificazione della radice del Molo Nord per accogliere il turista prevedendo anche utilizzo tecnologico per la proiezione di contenuti multimediali di carattere divulgativo.

Azione 3, utilizzo di strumenti tecnologici/innovativi per le attività di coinvolgimento e sensibilizzazione.

8.4 CRONOPROGRAMMA

Anno						
2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Trimestre						

Azioni	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	
AZIONE 1																						
Attività di ricerca per la redazione del piano di gestione della pesca locale																						
AZIONE																						
Ammodernamento della flotta peschereccia (eliminata)																						
AZIONE 2																						
Riqualificazione del molo nord per l'accoglienza																						
AZIONE																						
Ripristino 2 impianti Itticoltura (eliminata)																						
AZIONE 3																						
"Linea Blu", comunità connesse alla Blu Economy																						
AZIONE 4																						
Acquisto di due eco boat per contrastare il Marine Litter																						
AZIONE 5																						
Ammodernamento imbarcazioni per uso pesca turismo																						
AZIONE 6																						
Formazione dei pescatori "eco-careers"																						
AZIONE 7																						
Impariamo con i pescatori																						
AZIONE 8																						
Dal Mare alle Montagne																						
Azione 9 Cooperazione Interterritoriale Il Pescato nella Dieta Mediterranea																						

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

Testo massimo 2000 caratteri

Nel mese di maggio 2024 partiranno le azioni di "Attività di ricerca propedeutiche per la redazione del piano di gestione della pesca locale", che dureranno tutto il primo anno.

Sempre nel mese di Aprile 2024 è previsto l'avvio dell'azione a titolarità del Gal di "Linea Blu comunità connesse alla Blu Economy che avrà la durata di 36 mesi. A luglio 2024 partiranno le procedure per "l'acquisto dell'eco-boat" e ad ottobre 2024 è previsto l'avvio dell'azione di "ammodernamento delle imbarcazioni per uso pesca turismo". Sarà avviato il Bando dal Mare alle Montagne in concomitanza con la certificazione di un prodotto PAT della costa Ionica. L'azione di formazione dei pescatori sarà avviata gli ultimi due anni di attività, ossia da gennaio 2025 a dicembre 2026, data di chiusura delle attività. Nel secondo semestre dell'anno 2024 sarà avviato il progetto di Cooperazione Interterritoriale.

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

Il **Coordinatore Tecnico** del Gal ha esperienza ultradecennale nel GAL nella gestione del progetto Leader ed ha esperienza con funzioni di coordinamento superiore a due anni e coordina e gestisce il team di animazione; Oltre alla responsabilità delle attività di animazione, sensibilizzazione e informazione, a tale figura spetta anche la responsabilità delle attività relative alla gestione esecutiva del progetto.

Il **Team di animazione**, struttura tecnico-operativa del Gal, coordinata dal Coordinatore tecnico, garantirà le seguenti funzioni:

- supporto tecnico alle attività del GAL e dei beneficiari finali;
- servizi per l'istruttoria dei progetti e l'accertamento della regolare esecuzione degli stessi;
- controlli e verifiche sulle attività/iniziativa realizzate dai beneficiari e sulla ammissibilità dei contributi richiesti;
- attività operative relative alle procedure per l'acquisizione di beni e servizi;
- animazione e sensibilizzazione degli operatori e degli attori locali;
- assistenza alla informazione permanente sull'andamento degli interventi;
- informazioni, assistenza e tutoraggio di tipo tecnico-procedurale ai potenziali beneficiari.

Responsabile della Comunicazione

Il Gal procederà alla nomina di un Responsabile della Comunicazione tramite consultazione della Long List.

Al Responsabile Comunicazione e spettano le seguenti attività: informazione e pubblicità della Strategia, il piano di comunicazione per la divulgazione delle opportunità del Piano di Azione e dei Bandi disponibili; la progettazione e il coordinamento delle azioni a gestione diretta del GAL volte all'informazione del territorio; la predisposizione di azioni di disseminazione sul territorio dei temi portanti della Strategia per la predisposizione dei piani di monitoraggio delle azioni di informazione e disseminazione.

Esperti struttura tecnica

Il team di esperti sarà costituito da figure professionali con esperienza comprovata in precedenti programmazioni PSR o LEADER o FLAG e con elevato livello di qualificazione, con particolare riferimento alla gestione di progetti finanziati dal PSR, dai fondi strutturali e da programmi a gestione diretta.

Si prevede di attivare anche expertise specialistiche su eventuali temi specifici da trattare in corso di attuazione. Il Gal La Cittadella del Sapere, per la selezione delle suddette figure, pubblicherà una specifica selezione pubblica per la formazione di una Long List che comprenda consulenti, tecnici, esperti di diversa esperienza e competenza per l'espletamento di attività essenziali alle varie fasi di programmazione.

La corretta gestione della Strategia è garantita dal Regolamento Interno che è parte integrante del presente formulario

9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

M	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	Direttore Arch. Gaetano Giacomo Mitdieri	Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: Esperienza nella direzione del Gal Allba e del Gal LA Cittadella del Sapere; Esperienza professionale superiore a 10 anni; Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.	Si allega curriculum vitae	Si allega Regolamento Interno	Tempo parziale.
2	Coordinatore Tecnico Rosanna Armando	Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: Esperienza nelle attività di gestione del Gal Allba e Gal La Cittadella del Sapere Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; Esperienza professionale superiore a 7 anni; Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.	Si allega curriculum vitae	Si allega Regolamento Interno	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
2	Responsabile Amministrativo Finanziario Dott. Pasquale Bernardo	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e	Si allega curriculum vitae	Si allega Regolamento Interno	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la

		gestione, monitoraggio, rendicontazione.	finanziaria del Gal Allba e Gal La Cittadella del Sapere Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; Esperienza professionale superiore a 7 anni; Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.			percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
3	Altre figure, quale Esperto nella gestione di progetti UE			Saranno selezionati come previsto dal Regolamento Interno allegato	Si allega Regolamento Interno	Tempo parziale.
4	Altre figure, quale Animatore			Saranno selezionati tramite long list del Gal	Si allega Regolamento Interno	Tempo parziale.
5	Altre figure, quale Esperto in attività di comunicazione			Saranno selezionati tramite long list del Gal	Si allega Regolamento Interno	Tempo parziale.

9.3 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Le procedure decisionali e le modalità attuative, al fine di evitare conflitti di interesse, sono riportate interamente nel Regolamento Interno approvato con Delibera del C.d.A del 20 ottobre 2023, ed opportunamente allegato nella sua forma integrale.

9.4 MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile, ad esempio, prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Testo massimo 2.000 caratteri

Il modello di monitoraggio e valutazione, coerente con la natura strategica dell'intervento, avrà finalità di apprendimento e miglioramento continuo. Sarà effettuato su 3 componenti: 1) monitoraggio annuale sull'andamento del progetto nel suo complesso (raccolta ed elaborazione di dati sull'avanzamento delle attività, degli indicatori rispetto ai target individuati e della spesa; sul coinvolgimento di partner/stakeholders; sulla sostenibilità delle azioni); 2) momenti di confronto di autovalutazione (interviste, focus group, workshop) con gli attori-chiave e la comunità per analizzare gli eventuali scostamenti dei target, le criticità e i punti di forza e per individuare azioni migliorative e di potenziamento delle aree carenti; 3) valutazione degli effetti che il progetto è in grado di generare in relazione alle caratteristiche e alle specificità di ciascun contesto.

9.5 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Testo massimo 2.000 caratteri

La revisione della Strategia nel 2026 verrà messa in atto seguendo le diverse fasi:

- Valutazione dei risultati attuale e del progresso in relazione agli obiettivi stabiliti dalla strategia.
- Coinvolgimento delle parti interessate, tra cui le figure professionali coinvolte, l'ente di ricerca, i partner, gli addetti ai lavori e le organizzazioni pubbliche e private facenti parte del processo strategico.
- Analisi delle tendenze, dei cambiamenti e delle nuove sfide che potrebbero essere emerse dal momento dell'implementazione della strategia iniziale.

- Ricerca e analisi dei dati aggiornati e successiva eventuale revisione delle priorità. Potrebbe ritenersi necessario ridefinire gli obiettivi o aggiungere nuovi obiettivi in base alle esigenze emergenti.
- Comunicazione e coinvolgimento del pubblico nella comprensione delle modifiche e nel loro supporto attraverso i metodi partecipativi già sperimentati in fase di stesura della strategia.

9.6 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2.000 caratteri

Il processo di valutazione con coinvolgimento della comunità locale è partito già dalla pianificazione iniziale della strategia. Sono stati definiti obiettivi, domande di ricerca e indicatori chiave che verranno poi utilizzati nella valutazione intermedia e finale. Già in fase preparatoria sono state identificate le parti interessate chiave, comprese le comunità locali coinvolte, le stesse che verranno coinvolte fin dall'inizio nel processo di valutazione. Questo avverrà attraverso riunioni, consultazioni pubbliche, focus group, sondaggi o altri mezzi di coinvolgimento.

Dalla comunità locale tutta, si acquisiranno dati o informazioni rilevanti, che verranno analizzati da esperti i cui risultati preliminari serviranno a raccogliere feedback e interpretazioni diverse.

Tutte le comunicazioni avverranno in maniera trasparente e comprensibile con riunioni pubbliche, relazioni scritte, presentazioni e comunicati stampa.

La valutazione servirà alla definizione di azioni - eventualmente correttive - da intraprendere e sarà un processo continuo e iterativo. Verranno valutati i progressi, la qualità e l'efficacia di ogni azione, a intervalli regolari, sia durante che dopo il completamento del progetto.

Il coinvolgimento della comunità locale in tutte le fasi della valutazione è essenziale per garantire che la strategia e le azioni intraprese riflettano le loro esigenze e prospettive.

9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

Testo massimo 2.000 caratteri

Il coinvolgimento attivo della comunità locale nel monitoraggio, nella revisione e nella valutazione della strategia sarà attuato per garantire una partecipazione ampia della comunità locale, composta da stakeholder, tecnici e cittadini. Verranno utilizzati sia strumenti innovativi, sfruttando il web, sia i diversi incontri fisici previsti nel progetto. In particolare, si prevede la creazione di sondaggi online, che consentano ai diversi target di esprimere le proprie opinioni su azioni e tematiche affrontate, organizzazione di laboratori e workshop e gruppi di lavoro in cui i membri della comunità possano partecipare attivamente alla pianificazione, all'implementazione e alla revisione della strategia. Inoltre, si darà la possibilità ai cittadini di partecipare "attivamente" nella raccolta di dati e informazioni pertinenti alla strategia, ad esempio attraverso il monitoraggio ambientale, la registrazione di osservazioni sul campo o la segnalazione di violazioni. Durante il processo di coinvolgimento è prevista una revisione intermedia (attraverso strumenti principalmente online) tra le parti interessate, compresi membri del team, stakeholder, utenti finali e la comunità coinvolta. Il feedback da queste consultazioni sarà cruciale per comprendere le esigenze e le preoccupazioni delle parti interessate. I risultati saranno pubblicati in modo chiaro e accessibile nei siti del Gal e dei partner coinvolti (ad esempio report, infografiche e resoconti online). Per pubblicizzare gli strumenti di coinvolgimento attivo verranno sfruttate tecnologie digitali e social media. **Il Gal Pesca La Cittadella del Sapere garantirà uno sportello informativo presso la sede di un Associazione della Costa Tirrenica ed uno presso la sede di un comune o Associazione della costa Ionica.**

10. INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, riferiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1: Favorire l'efficacia del controllo della pesca e dell'attuazione delle norme
INDICATORI DI RISULTATO *:	
Descrizione	Miglioramento delle conoscenze scientifiche, della raccolta e della gestione dei dati
Unità di misura	Numero di azioni
Target (2026)	4,00
Fonte	Strumenti di monitoraggio della Strategia

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2: aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni
INDICATORI DI RISULTATO *:	
Descrizione	Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca
Unità di misura	% di combustibile fossile risparmiato
Target (2029)	30%
Fonte	Strumenti di monitoraggio della Strategia

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3: Incrementare la vendita di pesce fresco al mercato locale, nonché per l'approvvigionamento di ristoranti e mercati di altre regioni italiane
INDICATORI DI RISULTATO *:	
Descrizione	Incremento capacità produttiva
Unità di misura	%
Target (2026)	10%
Fonte	Strumenti di monitoraggio della Strategia

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 4: Valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico
INDICATORI DI RISULTATO *:	
Descrizione	Miglioramento della percezione del prodotto
Unità di misura	Grado di soddisfazione utenti
Target (2026)	70%
Fonte	Strumenti di monitoraggio della Strategia

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5: Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici
INDICATORI DI RISULTATO *:	
Descrizione	CR10 - Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il
Unità di misura	Numero di Azioni
Target (2026)	1

Fonte	Strumenti di monitoraggio della Strategia
-------	---

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 6: Promuovere la diversificazione del settore della pesca
INDICATORI DI RISULTATO *:	
Descrizione	Rafforzamento della competitività delle imprese di pesca
Unità di misura	Numero Azioni
Target (2029)	4
Fonte	Strumenti di monitoraggio della Strategia

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 7: Promozione della formazione per migliorare la sicurezza in mare e uniformare la diffusione di titoli marittimi
INDICATORI DI RISULTATO *:	
Descrizione	Miglioramento delle competenze dei pescatori
Unità di misura	Numero di titoli rilasciati
Target (2026)	15
Fonte	Capitaneria di Porto di Maratea

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 8: Promozione dei prodotti locali dell'acquacoltura, attraverso la diffusione di filiere corte e il commercio/conferimento di prossimità
INDICATORI DI RISULTATO *:	
Descrizione	Rafforzamento della competitività delle imprese
Unità di misura	Investimenti prodotti
Target (2029)	€ 80.000 al 50% di contribuzione pubblica
Fonte	Strumenti di monitoraggio della Strategia

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1: Attività per la ricerca del piano di gestione della pesca locale
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Creazione banca dati
Unità di misura	Numero
Target (2029)	1
Fonte	Strumenti di Monitoraggio della Strategia

Azione	Azione 2: Riqualificazione del molo Nord per l'accoglienza
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	CO 01 – Numero di operazioni realizzate
Unità di misura	Numero azioni
Target (2029)	5
Fonte	Strumenti di Monitoraggio della Strategia

Azione	Azione 3: "Linea Blu", comunità connesse alla Blu Economy
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Numero di azioni di partecipazione e divulgazione
Unità di misura	Numero azioni
Target (2029)	40
Fonte	Strumenti di Monitoraggio della Strategia

Azione	Azione 4: Acquisto di due eco boat per contrastare il marine litter
INDICATORI DI OUTPUT:	
Descrizione	Riduzione rifiuti in mare
Unità di misura	%
Target (2029)	30%
Fonte	Strumenti di Monitoraggio della Strategia

Azione	Azione 5: Ammodernamento imbarcazioni per uso turismo
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Incremento flussi turistici
Unità di misura	%
Target (2029)	15%
Fonte	Strumenti di Monitoraggio della Strategia

Azione	Azione 6: Formazione dei pescatori "Eco-Careers" e sostegno le Sentinelle del Mare
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Numero corsi di formazione attivati
Unità di misura	Numero
Target (2029)	5
Fonte	Strumenti di Monitoraggio della Strategia

Azione	Azione 7: Impariamo con i Pescatori
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Numero corsi di formazione attivati
Unità di misura	Numero
Target (2029)	5
Fonte	Strumenti di Monitoraggio della Strategia

<i>Azione</i>	Azione8: "Dal Mare alle Montagne"
INDICATORI DI OUTPUT	
<i>Descrizione</i>	<i>Numero esercenti locali coinvolti nella filiera</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2029)</i>	<i>10</i>
<i>Fonte</i>	<i>Strumenti di Monitoraggio della Strategia</i>

11. PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale¹² e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

	Totale Pubblico	Finanziamenti privati	Totale	Modalità attuativa
OBIETTIVO SPECIFICO	Euro	Euro	Euro	
Azione 01 Attività di ricerca per la redazione del Piano di Gestione per la pesca locale	80.000,00	0,00	80.000,00	RD
Azione 02 Riqualificazione del molo nord per l'accoglienza	40.000,00	0,00	40.000,00	BP
Azione 03 Comunicazione Linea Blu Comunità connesse alla Blue Economy	240.000,00	0,00	240.000,00	RD
Azione 04 Acquisto ecoboat	190.000,00	0,00	190.000,00	RD
				BP
				RD
Azione 05 Ammodernamento Imbarcazioni per uso pesca turismo	80.000,00	80.000,00	160.000,00	RD
Azione 06 Formazione	60.000,00	0,00	60.000,00	BP
Azione 07 IMPARIAMO CON I PESCATORI"	30.000,00	0,00	30.000,00	RD
Azione 8 Dal Mare alle Montagne	40.000,00	50.000,00	90.000,00	BP
Azione 09 Cooperazione	40.000,00			RD
Totale	800.000,00	130.000,00	930.000,00	
Spese di Gestione ed Animazione	200.000,00	0,00	200.000,00	RD
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA	1.000.000,00	130.000,00	1.130.000,00	
TOTALE SSL	1.000.000,00	130.000,00	1.130.000,00	

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
<i>Azione 1 Attività di ricerca per la redazione del Piano di Gestione per la pesca locale</i>	80.000,00	80.000,00	6,11%	0	0	0	0
<i>Azione 2 Riqualificazione del Molo Nord per l'accoglienza</i>	40.000,00	40.000,00	3,05%	0,00	0,00%	0	0
<i>Azione 3 Comunicazione Linea Blu Comunità connesse alla Blue Economy</i>	240.000,00	240.000,00	18,32%	0,00	0,00%	0	0
<i>Azione 4 Acquisto ecoboat</i>	190.000,00	190.000,00	14,50%	0,00	0,00%	0	0
<i>Azione 5 Ammordamento Imbarcazioni per uso pesca turismo</i>	160.000,00	80.000,00	6,11%	80.000,00	6,11%	0	0
<i>Azione 6 Formazione</i>	60.000,00	60.000,00	4,58%	0,00	0,00%	0	0
<i>Azione 7 Impariamo con i Pescatori</i>	30.000,00	30.000,00	2,29%	0,00	0,00%	0	0
<i>Azione 8 Dal Mare alle Montagne</i>	80.000,00	40.000,00	3,05%	40.000,00	3,05%	0	0
<i>Azione 9 Cooperazione Il Pescato nella Mediterranea</i>	40.000,00	40.000,00	4,00%	0,00	0,00%	0	0
<i>Spese di Gestione ed Animazione</i>	200.000,00	200.000,00	15,27%	0,00	0,00%	0	0
TOTALE	1.310.000,00	1.000.000,00	77,28%	120.000,00	9,16%		

11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere riportata nella domanda ad hoc da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'allegato B1

11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	0
2024	400.000,00
2025	300.000,00
2026	300.000,00
2027	
2028	
2029	
TOTALE	1.000.000,00

12. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Gli interventi dell'azione di promozione e comunicazione sono distribuiti nelle diverse fasi.

Fase di selezione: ha l'obiettivo di informare i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dalla SSL, coinvolgere attivamente i possibili partecipanti nel processo decisionale (con incontri informativi/workshop per presentare la SSL, attraverso i social media e i siti web per raggiungere un pubblico più ampio e con la distribuzione di materiale informativo, tra cui brochure, volantini e annunci stampa locali). In particolare, si prevede la realizzazione del suddetto materiale online e offline a supporto:

- Implementazione del sito web/pagine social del GAL e degli altri partner.
- Realizzazione di Video informativi e di sensibilizzazione.
- Creazione e stampa di brochure, manifesti, opuscoli informativi.
- Spazi in riviste e piattaforme specializzate e/o emittenti televisive locali e nazionali.
- L'organizzazione di convegni tematici di sensibilizzazione e coinvolgimento comunità locali come focus group (15 eventi in 3 anni).
- La partecipazione a fiere di settore N 3 fiere da selezionare in ambito nazionale e internazionale.

Output Previsti:

- Coinvolgimento attivo dei potenziali beneficiari nelle fasi iniziali del progetto.
- Raccolta di feedback e contributi dalla comunità locale per orientare la progettazione della SSL.

Fase di sviluppo e implementazione delle attività: ha l'obiettivo di informare e coinvolgere direttamente i beneficiari e il pubblico nelle diverse attività in corso. In particolare, si prevede:

- Valorizzazione della festa Madonna di Porto Salvo legata all'identità di Maratea ed elemento identitario della costa ionica, compresa la realizzazione di un reportage, la realizzazione di 5 show-cooking, l'allestimento delle barche pescatori.
- Coinvolgimento in generale della comunità locale in attività legate al progetto, come laboratori o eventi educativi.

Output Previsti:

- Coinvolgimento attivo e consapevole dei beneficiari effettivi nelle attività del progetto.
- Comunità locale ben informata sullo stato di avanzamento del progetto.

Fase di Sorveglianza e Valutazione: ha l'obiettivo di valutare l'efficacia e l'impatto del progetto e di veicolare una informazione trasparente sui risultati.

Output Previsti:

- Informazione trasparente sui risultati del progetto.

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Comunicazione Web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Implementazione del sito web del GAL	2 mesi per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente e pagine web sui siti dei vari partner coinvolti pubblici e privati
Comunicazione Social	Aumentare la visibilità e il traffico dei contenuti educativi e informativi, coinvolgere e condividere i contenuti multimediali, creare una comunità online, promuovere le singole iniziative, migliorare l'interazione con il target	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Implementazione/creazione pagine nei principali social network Realizzazione di Video informativi e di sensibilizzazioni	4 mesi per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Pagine social dei vari partner coinvolti pubblici e privati
Comunicazione offline	Raggiungere il pubblico in modo fisico e tangibile, attraverso la distribuzione durante gli eventi locali, le fiere, per veicolare informazioni dettagliate o per creare un impatto visivo forte	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Creazione e stampa di brochure, manifesti, opuscoli informativi. Spazi in riviste e piattaforme specializzate e/o emittenti televisive locali e nazionali	2 mesi per la realizzazione fino al termine delle attività	Spazi fisici dei vari partner coinvolti pubblici e privati, eventi, stand fieristici e durante la festa Madonna di Porto Salvo
Convegni tematici/focus group	Favorire la condivisione di informazioni e conoscenze tra i partecipanti, sia esperti nel settore che persone interessate al tema, creare una rete di contatti, affrontare problemi specifici per individuare soluzioni o idee innovative	Beneficiari Comunità locale, esperti, stakeholder	Convegni tematici di sensibilizzazione e coinvolgimento o comunità locali come focus group	Durante tutte le attività a partire dal 2 anno fino al termine delle attività	Eventi fisici o meeting online Azioni di divulgazione della sensibilità ambientale e della filiera. Azioni legate alla promozione

					<i>dell'area Marina protetta</i>
<i>Festa Madonna di Porto Salvo</i>	<i>Valorizzazione della festa Madonna di Porto Salvo legata all'identità di Maratea,</i>	<i>Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica</i>	<i>Diffusione del materiale informativo, allestimento speciale delle imbarcazioni dei pescatori, show cooking a base di pesce (tema sostenibilità)</i>	<i>6 mesi per la preparazione più evento a settembre</i>	<i>Festa Madonna di Porto Salvo Giornate di coinvolgimento/showcooking</i>
<i>Elemento identitario della costa ionica</i>	<i>Valorizzazione di un elemento identitario della costa ionica</i>	<i>Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica</i>	<i>Diffusione del materiale informativo, allestimento speciale delle imbarcazioni dei pescatori, show cooking a base di pesce (tema sostenibilità)</i>	<i>6 mesi per la preparazione più evento a settembre</i>	
<i>Partecipazione a fiere di settore</i>	<i>Opportunità di networking, scoperta di nuovi prodotti e innovazioni tecnologiche, esplorazione nuovi mercati, aumento della visibilità del progetto, scambio buone pratiche</i>	<i>Beneficiari Comunità locale, esperti, stakeholder</i>	<i>Diffusione del materiale informativo, allestimento speciale</i>	<i>Dal 2 anno fino al termine delle attività</i>	<i>N 3 fiere da selezionare in ambito nazionale e internazionale</i>

13. PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

Testo, massimo 4.000 caratteri

Il partenariato identificato dalla Strategia rappresenta, a tutti gli effetti, una comunità di progetto che necessita di azioni di raccordo, accompagnamento e rafforzamento trasversali e integrate. In questa prospettiva, la natura composita del partenariato (amministrazioni locali, imprese, consorzi di imprese, federazioni professionali, associazioni imprenditoriali) richiede una complessa attività di capacitazione, di natura amministrativa e strategica su obiettivi, azioni e risultati raggiunti.

Legare gli investimenti in "istituzioni capaci di amministrare" e in "organizzazioni capaci di apprendere" allo sviluppo delle competenze del capitale umano, significa dare una prospettiva strategica agli interventi di *policy*. A fronte delle esigue risorse destinate in questi anni alle amministrazioni per finanziare interventi di rafforzamento delle competenze e delle capacità del proprio personale, si prevede di definire un'azione di *capacity building* centrata su due obiettivi: da un lato, rispondere a una domanda (di formazione/apprendimento) "ordinaria" delle singole amministrazioni/imprese sulle competenze specifiche legate ai temi della Strategia e, dall'altro, erogare azioni "ad alto valore aggiunto", abilitanti per i processi di innovazione e di transizione (amministrativa, digitale, ecologica).

Si ipotizzano due azioni di *capacity building*, per le amministrazioni e per le imprese/associazioni, che riguarderanno attività di formazione e accompagnamento strategico/animazione, orientate all'apprendimento lungo tutte le fasi di attuazione della Strategia.

Per legare formazione e sviluppo della capacità amministrativa e di progetto è necessaria un'attività di conoscenza, utile a inquadrare e proiettare il fabbisogno formativo rilevato a livello individuale e organizzativo nel più generale fabbisogno strategico di *capacity building*. Saranno quindi realizzate indagini *desk*, incontri di approfondimento, questionari, bilanci di competenze (individuali) e di posizionamento strategico per effettuare un'analisi complessiva dei bisogni e delle azioni conseguenti. Si farà riferimento a tre diversi livelli di applicabilità delle capacità: 1) la capacità individuale, ovvero le *skill* e le competenze di carattere tecnico-specialistico degli enti e delle imprese/associazioni, riferiti ad ambiti di *policy* e trasversali; 2) la capacità dell'organizzazione, riferita anche alla capacità – complessiva e delle sue singole strutture – di adattamento e in relazione all'influenza sull'ambiente circostante; 3) la capacità "di sistema", relativa all'ambiente di riferimento (nazionale, regionale e sub-regionale) e riferita, ad esempio, all'esistenza di una cultura della sostenibilità o di altri fattori che in senso stretto non fanno parte dell'amministrazione/impresa ma che ne influenzano la capacità di azione e, di conseguenza, i risultati.

Collegare il tema dello sviluppo delle competenze con quello più generale del rafforzamento della capacità amministrativa, inoltre, permetterà di segmentare la complessità della Strategia facilitando la messa a fuoco di domande centrali (e quindi la elaborazione di risposte preliminari) riguardanti, ad esempio, la definizione di temi e fabbisogni, la programmazione della domanda di formazione e di animazione, l'orientamento dell'offerta formativa e di accompagnamento strategico (strumenti, contenuti e attori).

Sarà parte dell'azione di *capacity building*, inoltre, una sensibilizzazione sull'uso del dato (monitoraggio, valutazione) e sui risultati e sulla loro diffusione: un'amministrazione che apprende, infatti, è capace di informare e discutere con i cittadini i risultati di quello che fa. I cittadini saranno considerati parte attiva di questo percorso.

A riguardo, l'attività di *capacity building* sarà animata da un approccio comunitario: sarà quindi perseguita una competenza comunitaria, intesa come la capacità di una comunità di utilizzare le proprie risorse in modo condiviso e sostenibile.

14. ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Foglio presenze incontro del 29/02/2024	
2	Foglio presenze incontro del 14/03/2024	
3	Lettera adesione Legacoop	
4	Verbale cda del 06/03/2024	
5	Convocazione Assemblea dei soci	